

UNIVERZITA PALACKÉHO V OLOMOUCI

FILOZOFICKÁ FAKULTA

Katedra romanistiky

**Gender nella terminologia calcistica – studio comparativo tra il ceco e
l'italiano**

(Bakalářská diplomová práce)

Gender in football terminology – comparative study between Czech and
Italian

(Diploma thesis)

Autor: Anna Burová

Vedoucí práce: Mgr. Lenka Kováčová

Olomouc 2014

Prohlášení

Prohlašuji, že jsem tuto bakalářskou diplomovou práci vypracovala samostatně a na základě uvedených pramenů.

V Olomouci dne _____

Podpis

P o d ě k o v á n í

Děkuji Mgr. Lence Kováčové za odborné vedení této práce a za podporu a trpělivost při jejím vytváření. Děkuji také dr. Francescu Biancovi, Ph.D. za cenné připomínky.

Indice

Indice	4
1 Introduzione	6
2 La storia del calcio femminile	7
2.1 In Italia	8
2.2 Nella Repubblica Ceca	9
3 Nomi delle professioni	11
3.1 Nomi delle professioni in italiano	11
3.1.1 Calciatore - calciatrice	12
3.2 Nomi delle professioni in ceco	13
3.2.1 Fotbalista – fotbalistka	14
4 Posizioni nella squadra	16
4.1 Portiere (Brankář)	16
4.1.1 L'uso del termine “portiere” nella lingua italiana	16
4.1.2 L'uso dei termini “brankář – brankářka” nella lingua ceca	18
4.2 Difensore (Obránc)	19
4.2.1 L'uso del termine “difensore” nella lingua italiana	20
4.2.2 L'uso dei termini “obránc – obránkyně” nella lingua ceca	22
4.2.3 Ruoli specifici	22
4.2.3.1 Laterale (krajní obránc – krajní obránkyně)	23
4.2.3.2 Libero	24
4.2.3.3 Stopper (Stoper)	25
4.3 Centrocampista (Záložník)	26
4.3.1 L'uso del termine “centrocampista” nella lingua italiana	26
4.3.2 L'uso dei termini “záložník – záložnice” nella lingua ceca	28
4.3.3 Ruoli specifici	29
4.3.3.1 Regista (špílmachr)	29
4.3.3.2 Mediano, centromediano (střední záložník – střední záložnice)	30
4.4 Attaccante (Útočník)	32
4.4.1 L'uso del termine “attaccante” nella lingua italiana	32
4.4.2 L'uso dei termini “útočník – útočnice” nella lingua ceca	33
4.4.3 Ruoli e termini specifici	34
4.4.3.1 Trequartista	34
4.4.3.2 Ala (křídlo)	34
4.4.3.3 Bomber/cannoniere (kanonýr - kanonýrka)	35
5 Altre funzioni nella squadra	39
5.1 Capitano (Kapitán)	39
5.1.1 L'uso del termine “capitano” nella lingua italiana	39
5.1.2 L'uso dei termini “kapitán – kapitánka” nella lingua ceca	40
5.2 Riserva (Náhradník)	41
5.2.1 L'uso del termine “riserva” nella lingua italiana	41
5.2.2 L'uso dei termini “náhradník – náhradnice” nella lingua ceca	43
6 Professioni legate al calcio	44
6.1 Arbitro (Rozhodčí)	44
6.1.1 L'uso del termine “arbitro” nella lingua italiana	44
6.1.2 L'uso dei termini “rozhodčí – rozhodčí” nella lingua ceca	47

6.2 Assistente dell'arbitro (Asistent rozhodčího).....	48
6.2.1 L'uso del termine "assistente dell'arbitro" nella lingua italiana.....	48
6.2.2 L'uso dei termini "asistent rozhodčího – asistentka rozhodčího" nella lingua ceca	49
6.3 Quarto uomo (Čtvrtý rozhodčí).....	49
6.3.1 L'uso del termine "quarto uomo" nella lingua italiana.....	50
6.3.2 L'uso dei termini "čtvrtý rozhodčí – čtvrtá rozhodčí" nella lingua ceca	51
6.4 Allenatore (Trenér)	51
6.4.1 L'uso dei termini "allenatore - allenatrice" nella lingua italiana.....	51
6.4.1.1 Mister/trainer	52
6.4.2 L'uso dei termini "trenér – trenérka" nella lingua ceca	53
6.5 Presidente/vicepresidente (Prezident/viceprezident).....	54
6.5.1 L'uso dei termini "presidente, vicepresidente" nella lingua italiana	54
6.5.2 L'uso dei termini "prezident – prezidentka, viceprezident – viceprezidentka" nella lingua ceca	56
7 Conclusione.....	57
8 Resumé	59
9 Bibliografia	61
10 Annotazioni	63

1 Introduzione

La tesi analizza la terminologia calcistica italiana e fa la comparazione con la lingua ceca. Di tutti gli sport, il calcio è probabilmente quello in cui la presenza delle donne crea la polemica più grande. In comparazione con la pallamano, la pallacanestro o il tennis dove lo sport maschile e quello femminile coesistono, il calcio rimane nella società un affare soprattutto maschile. A questa realtà è legato il fatto che nella terminologia calcistica mancano i termini designanti le posizioni delle giocatrici o le professioni legate strettamente al calcio. Si suppone che queste lacune nel lessico siano più numerose nella lingua italiana che nella lingua ceca, grazie ad una scelta più ricca delle desinenze del genere femminile ed anche ad atteggiamento della società verso il calcio femminile. In italiano si suppone l'uso sessista che comporta, sul piano semantico, le asimmetrie semantiche ed i vuoti lessicali, e sul piano morfologico la concordanza al maschile ed il maschile onnivalente.

Lo scopo di questa tesi è di confermare questa ipotesi, di chiarificare le ragioni di questo fenomeno e scoprire se sono piuttosto linguistiche o extra-linguistiche.

La tesi cerca anche di analizzare l'uso dei termini da parte dei media, degli esperti e delle calciatrici stesse, esaminando il corpus di esempi tratti da libri (enciclopedie, libri di divulgazione scientifica), articoli giornalistici, resoconti delle partite ed interviste con le giocatrici o gli arbitri.

2 La storia del calcio femminile

Non si sa precisamente quando le donne siano entrate nel pianeta calcio, perché le fonti storiche sono scarse e frammentarie, ma è certo che il loro interesse per questo gioco ha una storia secolare. Nonostante tantissimi dibattiti di carattere medico-psicologico, sociale e di costume (si chiedeva se giocare a calcio rendeva la donna più androgina o se la durezza e la fatica potevano danneggiare le capacità riproduttive del corpo femminile),¹ le donne affermano a poco a poco la loro posizione nel pianeta calcio.

Secondo Pina Debbi, il calcio femminile “si sviluppa e si organizza con maggiore velocità in quei paesi in cui la condizione sociale generale della donna non conosce forti discriminazioni e raggiunge un effettivo livello di parità con l’universo maschile”.² Debbi nota anche che “il calcio femminile si afferma con più solidità laddove non è schiacciato dalla sacralità e dal business di quello giocato dagli uomini”³ perché nei paesi come Spagna, Italia o Inghilterra, le donne – calciatrici – sono spesso vittime dei pregiudizi.

L’origine del calcio femminile in Europa è in Inghilterra, dove nasce alla fine del XIX secolo. La prima partita del calcio femminile fu giocata il 23 Marzo 1895 a Crouch End Athletic Ground e fu organizzata dalla femminista Nettie Honeyball ed il suo club British Ladies Football Club. Le donne fecero pubblicità nel Daily Graphic dove invitavano le donne a “giocare il gioco maschile e mostrare che può essere anche femminile.”⁴

Lo sviluppo del calcio femminile comincia durante la prima guerra mondiale tra le operaie delle fabbriche di munizione, con la squadra più importante anche dopo la guerra - Dick, Kerr’s Ladies FC di Preston - che gioca soprattutto le partite di beneficenza. Questa squadra esistette per 75 anni.

1 P. DEBBI, *Calcio femminile*, in AA. VV., *Dizionario del calcio italiano*, a cura di M. SAPPINO, Baldini&Castoldi, Milano 2000, p. 668.

2 *Ivi*, p. 669.

3 *Ibidem*.

4 C. HUNT, *Světová encyklopedie fotbalu*, Olympia, Praha 2006, pp. 362-364.

Nel 1921 è vietato in Inghilterra di giocare al calcio femminile sui campi di lega inglese, il che risulta in decadenza del calcio femminile inglese che poi rinascerà negli anni '60.

Nel frattempo, lo sviluppo del calcio femminile continua negli altri paesi europei, soprattutto in Scandinavia ed in Italia.

Nel 1991 a Guangdong, in Cina, è organizzato il primo Campionato mondiale del calcio femminile, alla cui finale assistono allo stadio 65 000 spettatori. Nel 1996 il calcio femminile fa parte dei giochi olimpici ad Atlanta. Nel 1999, il Campionato mondiale negli Stati Uniti conta già più di 500 000 spettatori negli stadi e 40 milioni davanti ai televisori.

Il calcio femminile conta oggi più di cinquanta milioni di praticanti nel mondo (stima della FIFA).⁵

2.1 In Italia

Il calcio femminile in Italia non solo si afferma relativamente presto in confronto alla Repubblica Ceca, ma anche entra nel mondo dei media già negli anni Trenta. Le calciatrici appaiono sulle copertine di riviste prestigiose come il Calcio Illustrato che nel 1932 dedica la copertina al terzino inglese Irene Carter e, nel 1933, intervista Rosetta Bocalini.⁶ Però già all'inizio del XX secolo, le donne si interessano del calcio, assistono alle partite e i nomi delle calciatrici appaiono nelle cronache mondane.⁷

La prima squadra organizzata del calcio femminile in Italia è il Gruppo Femminile Calcistico, formato a Milano nel 1933.

⁵ P. DEBBI, *Calcio femminile*, in AA. VV., *Dizionario del calcio italiano*, cit., p. 671.

⁶ *Ivi*, p. 669.

⁷ *Il Calcio femminile in Italia* [online]. [cit. 2014-03-11]. Disponibile su: <<http://storiedicalcio.altervista.org/storia-del-calcio-femminile.html>>.

Per trovare più notizie sul calcio femminile comunque bisogna aspettare il dopoguerra. Nascono altri due club, la Triestina e le Ragazze San Giusto che confrontano squadre improvvisate o si confrontano tra loro. Un importante ruolo nel calcio femminile hanno le donne-mecenate dell'aristocrazia che fondano altre squadre e, nel 1957, la baronessa napoletana Angela Altini di Torralbo fonda l'Associazione Italiana Calcio Femminile.⁸

Tuttavia il calcio femminile italiano, a differenza del calcio femminile inglese o francese, non ha molti spettatori. Per il pubblico il calcio femminile resta soltanto una curiosità fino alla fine degli anni Sessanta.

Nel 1968 nasce a Viareggio la Federazione Italiana Calcio Femminile e si gioca il primo campionato nazionale, vinto dal Genoa. La serie femminile italiana organizzata dall'associazione non professionale del calcio diventa negli anni '70 la destinazione per le calciatrici di tutta l'Europa. Viene fondata la Federazione Femminile Italiana Gioco Calcio (FFIGC) con sede a Roma. La FIFA e l'UEFA però ignorano il calcio femminile e secondo Debbi, "l'ostracismo del calcio maschile però confina le donne in un ambiente che vive di se stesso e con il passar degli anni ecco sopravvenire l'impasse, l'ennesimo periodo di declino".⁹

Nel 1986 la Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC) assume la responsabilità del calcio femminile.

Nel 2003, il Perugia, che in quel periodo è una squadra di Serie A, chiede il trasferimento di Victoria Svensson, calciatrice svedese che gioca come ala. La FIFA però interviene e vieta ufficialmente alle donne di giocare nelle squadre maschili.¹⁰

2.2 Nella Repubblica Ceca

Nell'Impero austro-ungarico, la prima partita di calcio fu giocata nel 1887 a Roudnice

⁸ P. DEBBI, *Calcio femminile*, in AA. VV., *Dizionario del calcio italiano*, cit., p. 669.

⁹ *Ivi*, p. 671.

¹⁰ C. HUNT, *Světová encyklopedie fotbalu*, cit., p. 375.

nad Labem e la prima squadra fu fondata a Praga nel 1889.¹¹ Nel 1895 furono fondati i due club più famosi, Sparta e Slávia, che tuttavia esistono e fanno parte della lega ceca professionale. L'Associazione calcistica ceca fu fondata nel 1901, nel 1904 ha aderito alla FIFA. Il primo campionato ceco fu organizzato nel 1912.

La tradizione del calcio femminile nella Repubblica Ceca (o Cecoslovacchia) è considerevolmente più breve di quella italiana. Ancora nel 1968, ironicamente nell'anno in cui la squadra femminile cecoslovacca affrontava quella italiana (le azzurre vinsero 2:1), Jiří Černý parlava nel suo libro *Fotbal je hra*¹² della “non femminilità del calcio”, sostenendo così la sua teoria che gli uomini fossero gli unici a partecipare attivamente al gioco di calcio, mentre le donne ne fossero, in senso metaforico, l'ispirazione. Černý definisce il calcio come “l'affare aggressivo e maschile” ed afferma che il calcio femminile resta tuttavia soltanto una curiosità. Nel suo libro menziona anche l'analisi del filosofo e psicologo olandese F. J. J. Buytendijk, il quale, appoggiandosi sulla comparazione del calcio con la pallamano, conclude che poiché calciare è più aggressivo che lanciare la palla con la mano, soltanto i maschi possono giocare al calcio.¹³

A queste tendenze si oppone per esempio PaedDr. Zdeněk Fajfer, Ph. D.: “Zkušenosti z poměrně krátkodobého působení dívčího a zvláště ženského fotbalu vyvrátily pochybnosti o odlišnostech kondičního, psychického a sociálního charakteru, se kterými argumentovali odpůrci ženského a dívčího fotbalu.”¹⁴

Il calcio femminile nella Repubblica Ceca è organizzato dall'Associazione calcistica della Repubblica Ceca (FAČR), ma la lega femminile resta nonostante tutto una lega non professionale, il che complica l'evoluzione di questo sport tra le donne e ragazze nel nostro paese.

11 J. SOMMER, *Malé dějiny sportu, aneb, O sportech našich předků--: sportování ve znamení býčích rohů, jak to vypadalo v Olympii, gladiátorské hry, artušovské hry, lov jako sport, rodí se fotbal, hry gentlemanů, moderní olympijské hry.*, Fontána, Olomouc 2003, p. 177.

12 J. ČERNÝ, *Fotbal je hra. Pokus o fenomenologii hry*, Československý spisovatel, Praha 1968.

13 *Ivi*, p. 10.

14 Trad. it. “Le esperienze della relativamente breve storia del calcio di ragazze e soprattutto di quello femminile hanno dissipato i dubbi sulle differenze del carattere fisico, psichico e sociale con cui argomentavano gli oppositori del calcio femminile.” (Z. FAJFER, *Trenér fotbalu mládeže (6-15 let)*, ČMFS, Praha 2005, p. 24.)

3 Nomi delle professioni

3.1 Nomi delle professioni in italiano

Nei manuali di grammatica italiana troviamo spesso i capitoli sul genere femminile, e in quasi tutti questi manuali c'è almeno una parte dedicata ai nomi che indicano professioni.

Nel manuale *Andare oltre: dubbi e problemi di grammatica italiana per stranieri (livello elementare e intermedio)* di Francesco Di Natale, il capitolo intitolato “Attenzione alle ‘donne’! (nelle professioni e nelle cariche)” si apre con questo commento:

La lingua italiana è in continua evoluzione e uno dei problemi è quello riguardante i nomi delle professioni al femminile. Infatti, visto che alcune attività lavorative erano una volta riservate ai soli uomini, non è sempre facile usare al femminile certi termini professionali.¹⁵

Luca Serianni nota che “le incertezze della grammatica su questo punto dipendono da ragioni extra-linguistiche”.¹⁶ Questo vuol dire che negli ultimi due secoli, la società ha visto le donne affermarsi in campi e attività di cui la porta per loro non fu aperta prima. Serianni chiama la morfologia nominale italiana “androcentrica”¹⁷ per il fatto che ricorre spesso al maschile grammaticale invece di formare una parola nuova.

Nel 1986, Alma Sabatini realizzò uno studio sul sessismo nella lingua italiana. Una parte di questo saggio, pubblicato dalla Commissione Nazionale per la parità e le pari opportunità tra Uomo e Donna, tratta sulla mancanza dei termini per descrivere le donne lavoranti in quelle posizioni anteriormente non considerate adatte per le persone di sesso femminile. Lo scopo di questo testo, secondo Sabatini, era di “stabilire un vero

15 F. DI NATALE, *Andare oltre: dubbi e problemi di grammatica italiana per stranieri (livello elementare e intermedio)*, Guerra Edizioni, Perugia 1997, p. 67.

16 L. SERIANNI, *Italiano. Grammatica, sintassi, dubbi*, Garzanti, Milano 1997, p. 85.

17 *Ivi*, p. 87.

rapporto tra valori simbolici della lingua e valori concreti nella vita”.¹⁸

Nonostante questo, ci troviamo tuttavia le oscillazioni nell’uso dei nomi relativi alle professioni femminili il che prova che la lingua italiana “riflette la situazione di una società in movimento”.¹⁹

3.1.1 Calciatore - calciatrice

Non c’è nessun problema in italiano con il termine professionale per una giocatrice di calcio, perché questo deriva regolarmente dalla parola *calciatore* con il suffisso *-tore* in maschile cambiandosi in femminile in *-trice*.

Serianni spiega che la maggior parte dei nomi maschili in *-tore*, nel passaggio al femminile, applica il suffisso *-trice* fin da epoca antica²⁰ – per esempio *attore* – *attrice*, *senatore* – *senatrice*. Questi nomi che designano chi compie un’azione si chiamano anche nomi d’agente. La parola *calciatore* deriva dal verbo *calcicare*, e chi calcia compie un’azione – è allora logico che il nome *calciatore*, come la sua forma femminile *calciatrice* sono nomi d’agente e per questo motivo ci si può applicare la regola già menzionata.

Ma per esempio nel *Dizionario della lingua italiana* di Giacomo Devoto e Gian Carlo Oli, accanto al lemma *calciatore* non troviamo nessuna menzione del genere femminile: **calciatore** s. m. Atleta che fa parte di una squadra di calcio.²¹ D’altronde si deve notare che questo dizionario è relativamente vecchio. Oggi la parola *calciatrice* si usa comunemente, come possiamo vedere negli esempi 1 e 2. Anche il dizionario *Zingarelli 2009* riconosce la parola di genere femminile: **calciatore** [da calcio; 1903] **s.m. (f. -trice)** **1** (raro) Chi calcia. **2** Giocatore di una squadra di calcio.²²

18 A. SABATINI, *Raccomandazioni per un uso non sessista della lingua*, in AA. VV., *Il sessismo nella lingua italiana*, a cura di Alma Sabatini, Istituto poligrafico e zecca dello Stato, Roma 1993, p. 97.

19 *Ivi.*, p. 87.

20 *Ibidem.*

21 G. DEVOTO, G. C. OLI, *Dizionario della lingua italiana*, Felice Le Monnier, Firenze 1971, p. 353.

22 N. ZINGARELLI, *Lo Zingarelli 2009*, Zanichelli, Bologna 2009, p. 345.

Oltre all'espressione *calciatore – calciatrice*, fanno parte della terminologia calcistica, ovviamente, anche altre denominazioni che in relazione al calcio femminile suscitano il nostro interesse.

Esempi

Es. 1: Dalla Serie C femminile al campionato amatoriale Csi maschile: è il passaggio che Francesca Avanzo, calciatrice pedavenese della Dynamo Vellai, sta tentando di fare.²³

Es. 2: Ho in mente di affidare la responsabilità tecnica delle selezioni regionali a ex calciatrici.²⁴

3.2 Nomi delle professioni in ceco

In ceco, i sostantivi di genere femminile sono derivati spesso dai nomi di genere maschile, il che vale anche per i termini che designano le professioni. Così si creano per esempio *lékař – lékařka* (dottore), *právník - právnička* (avvocato), *velvyslanec – velvyslankyně* (ambasciatore).

Esistono alcuni sostantivi maschili che non si alterano in femminile, per esempio *strážník* (vigile), *horník* (minatore), *lodník* (marinaio), e, dall'altra parte i nomi femminili da cui non vengono derivati equivalenti maschili, per esempio *letuška* (assistente di volo), *chůva* (bambinaia), *hosteska* (hostess).

Miloslav Vondráček scrive che la disparità nella distribuzione di genere grammaticale è causata anche dalle realtà extra-linguistiche, cioè l'attaccamento di un ruolo preciso alle persone di un solo genere (sesso).²⁵ Nonostante questo, la lingua ceca è molto bene

23 «Voglio giocare con i maschi» *Calciatrice accolta in squadra* [online], ultima revisione 6 maggio 2013 [cit. 2014-03-11]. Disponibile su:
<<http://corrieredelveneto.corriere.it/veneto/notizie/cronaca/2013/6-maggio-2013/voglio-giocare-maschi-calciatrice-accolta-squadra-2121000563456.shtml>>.

24 P. DEBBI, *Calcio femminile*, in AA. VV., *Dizionario del calcio italiano*, cit., p. 693.

25 M. VONDRÁČEK, *Rod*, in AA. VV., *Kapitoly z české gramatiky*, a cura di F. ŠTÍCHA, Academia, Praha 2011, p. 576.

dotata per formare i nomi di genere femminile. Vondráček nota anche che con il cambiamento della società, gli stereotipi legati al gender si abbandonano e i termini femminili vengono aggiunti.²⁶

3.2.1 Fotbalista – fotbalistka

La parola *fotbal* (calcio) è un prestito adattato dall'inglese - *football*, e ne derivano l'aggettivo *fotbalový* (calcistico) ed il sostantivo *fotbalista* (calciatore). Nel dizionario *Slovník spisovné češtiny* troviamo: **fotbalist** | a, m. , *giocatore di calcio*, **-ka**, f..²⁷ Anche in ceco *fotbalista* è un nome d'azione, l'azione però non è chiaramente espressa, il legame è piuttosto stabilito dalla convenzione.²⁸

Nei dizionari si può trovare sia il sostantivo di genere maschile *fotbalista*, sia la forma femminile *fotbalistka*. Il nome di genere femminile è formato con il suffisso -ka, cioè il suffisso utilizzato per derivare i femminili dalle denominazioni indicanti persone, derivate o no, originali o prestiti, e dai nomi indicanti abitanti.²⁹ Tra l'altro, questo suffisso forma i femminili dai nomi di genere maschile che terminano in -ista.

Per il gioco di calcio si può usare anche la parola d'origine ceca *kopaná*, derivata dal verbo *kopat* (calciare). Il termine sarebbe allora *hráč kopané* (letteralmente: giocatore di calcio), con l'equivalente femminile *hráčka kopané* (giocatrice di calcio).

Esempi

Es. 3: Chastainová se může chlubit, že je nejznámější fotbalistkou.³⁰

Es. 4: Na turnaji žen v Borovanech převyšovala jedna z fotbalistek domácího týmu

²⁶ *Ivi*, p. 585.

²⁷ AA. VV., *Slovník spisovné češtiny pro školu a veřejnost: s Dodatkem Ministerstva školství, mládeže a tělovýchovy České republiky*, a cura di J. FILIPEC. Academia, Praha 2005, p. 85.

²⁸ D. ŠLOSAR, *Slovotvorba*, in AA. VV. *Příruční mluvnice češtiny*, Nakladatelství Lidové Noviny, Praha 2012, p. 113.

²⁹ *Ivi*, p. 121.

³⁰ C. HUNT, *Světová encyklopedie fotbalu*, cit., p. 368.

výrazně ostatní.³¹

31 M. DŽUBA, *Ženy hrají stejně tvrdě jako muži, říká fotbalistka roku Divišová* [online]. c.2011, ultima revisione 7 agosto 2011 [cit. 2014-03-11]. Disponibile su: <http://fotbal.idnes.cz/zeny-hraji-stejne-tvrde-jako-muzi-rika-fotbalistka-roku-divisova-pyi-fot_dsouteze.aspx?c=A110806_122636_fot_dsouteze_ot>

4 Posizioni nella squadra

Nel calcio, ci sono quattro posizioni principali (portiere, difensore, centrocampista e attaccante) ed ancora altre che specificano la posizione di un calciatore o di una calciatrice sul campo. Ogni calciatore o calciatrice ha il suo proprio ruolo.

Questo capitolo presenta varie posizioni sul campo e le loro corrispondenti denominazioni femminili, qualora esistano.

4.1 Portiere (*Brankář*)

Il giocatore che difende la porta della propria squadra è il *portiere*. Il suo compito è quello di impedire che la palla entri in porta. Il suo ruolo è specifico perché è l'unico la cui presenza sul campo viene definita dalle regole (gli altri ruoli non vengono menzionati) e, se deve lasciare il campo per qualsiasi motivo, deve essere sostituito da un altro giocatore. È anche l'unico giocatore che può toccare la palla con le mani durante il gioco attivo. Indossa una maglia diversa dal resto della squadra.³²

4.1.1 L'uso del termine “portiere” nella lingua italiana

Proprio la posizione di portiere appare probabilmente la più problematica per la terminologia calcistica femminile. Anche se a giocare in questa posizione ci sono donne conosciute da tutto il pianeta calcio, come la statunitense Hope Solo o la tedesca Silke Rottenberg, in italiano purtroppo non esiste un sostantivo di genere femminile per indicare la donna che difende la porta.

Il calcio italiano storicamente aveva un atteggiamento strano verso il ruolo del portiere nel calcio femminile. All'inizio il ruolo di portiere era abolito alle donne per paura di

³² *Il Regolamento del Gioco del Calcio corredato dalle Decisioni Ufficiali FIGC e dalla Guida Pratica AIA*. Edizione 2013. Disponibile su: <http://www.aia-figc.it/download/regolamenti/reg_2013.pdf>.

riportare traumi al seno e ogni squadra femminile aveva un ragazzo tra i pali.³³

Nel *Dizionario della Lingua Italiana Sabatini Coletti*, la definizione della parola *portiere* è questa:

portiere

[por-tiè-re] s.m.

▲ **1 (f. -ra)** Addetto alla custodia e alla vigilanza dell'ingresso di edifici privati e pubblici: *p. del caseggiato* || *p. d'albergo*, chi registra e assiste i clienti | *p. di notte*, chi svolge questa mansione nel turno notturno

▲ **2 sport. (anche con riferimento a donna)** Nel calcio e in altri sport, giocatore che ha il ruolo di difendere la porta della propria squadra

▲ • sec. XIV³⁴

Anche se in conformità alle regole grammaticali i nomi che al maschile terminano in -e possono in alcuni casi cambiare al femminile in -a³⁵ (come, per esempio *cameriere*, *cameriera*), in questo caso non è possibile utilizzare la parola femminile *portiera*, perché porta un significato completamente diverso:

portiera

[por-tiè-ra] s.f.

▲ **1** Porta d'accesso degli autoveicoli

▲ **2** Portinaia

▲ **3** Pesante tenda collocata davanti a una porta interna, soprattutto di chiese

▲ • sec. XVI³⁶

Il *Dizionario Treccani* aggiunge ancora un altro significato:

portièra2 s. f. [femm. di portiere]. – Donna addetta alla custodia di uno stabile adibito ad abitazione, che ha cioè le funzioni di portiere. Anche, la moglie del portiere di uno stabile di abitazione.³⁷

33 P. DEBBI, *Calcio femminile*, cit., p. 669.

34 F. SABATINI e V. COLETTI, *Il Sabatini Coletti - Dizionario della Lingua Italiana*, Corriere della Sera, 2011.

35 F. DI NATALE, *Andare oltre: dubbi e problemi di grammatica italiana per stranieri (livello elementare e intermedio)*, cit., p. 65.

36 F. SABATINI e V. COLETTI, *Il Sabatini Coletti - Dizionario della Lingua Italiana*, cit.

37 AA. VV., *Il vocabolario della lingua italiana Treccani* [online]. c2014[cit. 2014-03-11]. Disponibile

Nel calcio si utilizza allora la parola *portiere* in genere maschile, anche per le donne, come vediamo negli esempi 5 e 6.

Sabatini suggerisce di “evitare di usare al maschile titoli professionali uscenti in -ere, in cui femminile regolare esce in -era (*portiere/a, giardiniera/a* ecc.)”³⁸ Poiché la parola *portiera* già esiste nella lingua italiana, invece di modificare il termine maschile portiere, si tratterebbe piuttosto di aggiungere il significato nuovo a quello originale.

Esempi:

Es. 5: Il portiere degli Stati Uniti, volto da modella e fisico mozzafiato, è una delle giocatrici di calcio più belle del mondo.³⁹

Es. 6: Da portiere, ma ancor prima da giocatrice, cerco di dare consigli alle mie compagne per aiutarle a fare del loro meglio e nel tentativo di dare quella carica in più per spingerle oltre i loro limiti.⁴⁰

4.1.2 L'uso dei termini “brankář – brankářka” nella lingua ceca

Nel dizionario *Slovník spisovné češtiny* troviamo: **brankář, -ař**, m. *giocatore che difende la porta* 2; **-ka**, f..⁴¹ Questo termine si usa comunemente, come possiamo vedere negli esempi 7 e 8.

su: <<http://www.treccani.it/vocabolario/>>.

38 A. SABATINI, *Raccomandazioni per un uso non sessista della lingua*, in AA. VV., *Il sessismo nella lingua italiana*, cit., p. 117.

39 M. BORDIGNON, *Hope Solo, chi ha detto che le donne che giocano a calcio non sono brave e non sono belle?* [online]. 14 luglio 2011 [cit. 2014-03-11]. Disponibile su: <<http://sportemotori.blogosfere.it/2011/07/hope-solo-chi-ha-detto-che-le-donne-che-giocano-a-calcio-non-sono-brave-e-non-sono-belle.html>>

40 *A tu per tu con...SILVIA VICENZI* [online]. 10 Ottobre 2012 [cit. 2011-03-11]. Disponibile su: <http://www.ilcalciofemminile.eu/index.php?option=com_content&view=article&id=364:a-tu-per-tu-consilvia-vicenzi&catid=14:varie&Itemid=3>.

41 AA. VV., *Slovník spisovné češtiny pro školu a veřejnost: s Dodatkem Ministerstva školství, mládeže a tělovýchovy České republiky*, cit., p. 35.

Un problema può essere il sinonimo ceco *góľman*, derivato dall'inglese *goalman*, dove la componente *man* (uomo) evoca già una persona di sesso maschile. Nonostante questo, nella lingua parlata e pubblicitaria possiamo trovare anche il sostantivo femminile derivato *góľmanka* designante una donna (vedi l'esempio 9). La derivazione dei nomi femminili dai nomi maschili terminanti in *-man* si realizza in ceco utilizzando il suffisso *-manka*, per esempio: *kongresman – kongresmanka* (membro del Congresso), *rekordman – rekordmanka* (primatista). Secondo il manuale dell'Ústav pro jazyk český Akademie věd ČR, v.v.i. (Istituto per la lingua ceca dell'Accademia delle scienze della Repubblica Ceca; disponibile online), queste forme non sono nuove nella lingua ceca ed anche se ci sono obiezioni contro questa formazione (in inglese questi nomi composti si alterano al femminile, sostituendo la componente *-man* con *-woman*), in ceco è decisiva la analogia costituente, dunque le parole si formano in modo descritto sopra.⁴²

Esempi

Es. 7: Na mistrovství světa 2003 byla zvolena brankářkou šampionátu.⁴³

Es. 8: Ve sportu, kde jsou brankářky často zesměšňované pro malý vzrůst i vystupování, Rottenbergová branku skvěle ovládá a je páteří nul v německých výsledcích.⁴⁴

Es. 9: V 6. min zahrává roh Marková, ale pozorná góľmanka vyráží.⁴⁵

4.2 Difensore (Obránce)

Difensore è il giocatore che difende la porta e ha come compito quello di fermare le azioni degli attaccanti avversari. Si trova fra il portiere e i centrocampisti.

42 Přechylování obecných jmen [online]. 2014 [cit. 2014-04-08]. Disponibile su:
<<http://prirucka.ujc.cas.cz/?id=709&dotaz=p%C5%99echylov%C3%A1n%C3%AD>>.

43 C. HUNT, *Světová encyklopedie fotbalu*, cit., p. 374.

44 *Ibidem*.

45 *Ženy porazily Český Těšín* [online]. [cit. 2014-03-11]. Disponibile su:
<http://www.fotbalvalmez.cz/cs/314_zeny-porazily-cesky-tesin.html>.

4.2.1 L'uso del termine “difensore” nella lingua italiana

La parola *difensore* viene dal latino *defensor*, nome d'agente di *defendere*.⁴⁶

Serianni scrive:

I nomi che al maschile terminano in *-sore* formano quasi sempre il femminile in *-itrice*, partendo dalla radice dell'infinito, terminante per d: *difensore (difendere) → difenditrice* [...] Conviene comunque ricordare che i femminili *aggreditrice, difenditrice, offenditrice* ecc., per quanto normalmente adoperati e classificati come femminili delle corrispondenti forme *aggressore, difensore*, ecc., presuppongono in realtà quasi sempre varianti in *-tore* disusate (o meno usate): *difenditore → difenditrice, offenditore → offenditrice*, e via dicendo.⁴⁷

Il *Dizionario Sabatini Coletti* indica anche una forma popolare *difensora*.

difensore

[di-fen-só-re] s.m. (f. difenditrice, pop. difensora)

▲**1** Chi ha o si assume il compito di salvaguardare, proteggere persone o cose da aggressioni e offese **SIN** **protettore, paladino**: *d. dei deboli, degli oppressi*

▲**2** [...]

▲**3** sport. In uno sport di squadra, giocatore che ha il compito di contrastare l'azione degli attaccanti avversari: *d. centrale*; anche, più in gener., detentore di un titolo che sfida qlcu. a conquistarlo

▲• **In funzione di agg.** nell'accezz. 2: *avvocato d.*

▲• sec. XIII⁴⁸

Sabatini afferma che “il problema d'altronde si pone con quasi tutti i sostantivi in *-sore*, per i quali non esistono varianti femminili precisamente corrispondenti”⁴⁹ e suggerisce di “evitare di usare al maschile o con il modificatore « donna » i seguenti sostantivi in *-sore*”: *difensore* D.O. (f. *difenditrice*; pop. *difensora*), *Z. (-ora)*.⁵⁰ Sabatini anche commenta che “tale vuoto lessicale sembra assai strano, in quanto donne che evadono,

46 G. DEVOTO, *Avviamento alla etimologia italiana, Dizionario etimologico*, Dizionari Le Monnier, Firenze 1966, p. 126.

47 L. SERIANNI, *Italiano. Grammatica, sintassi, dubbi*, cit., p. 89.

48 F. SABATINI e V. COLETTI, *Il Sabatini Coletti - Dizionario della Lingua Italiana*, cit.

49 A. SABATINI, *Raccomandazioni per un uso non sessista della lingua*, in AA. VV., *Il sessismo nella lingua italiana*, cit., pp. 115-116.

50 *Ibidem*.

che difendono, che possiedono e che ...evvertono non mancano di certo”⁵¹ e conclude: “Riteniamo quindi che sia indispensabile disporre di una corrente forma femminile: ci sembra che quella in -sora, benché finora connotata come popolare, vada rivalutata con un uso regolare per la sua funzionalità.”⁵²

Anche se la forma *difenditrice* (o *difensora*) esiste ufficialmente nella lingua italiana, nel calcio si preferisce usare la forma ambigenere *difensore* per descrivere la calciatrice con compiti prettamente difensivi (vedi gli esempi 10 e 11).

Esempi:

Es. 10: Le padrone di casa sanno soffrire ma anche pungere e solo grazie ad una buona Ohrstrom il Verona si salva. L'estremo difensore svedese in forza alle gialloblù mette a segno due preziosi interventi su Bachmann e Rubensson, rispedendo al mittente le minacce di un possibile gol e rimandando il discorso qualificazione alla sfida di ritorno.⁵³

Es. 11: Portieri: Marchitelli (Brescia), Criscione (Torres), Penzo (Tavagnacco)
Difensori: Bartoli (Torres), D’Adda (Brescia), Di Criscio (Verona), Linari (Brescia), Manieri (Bayern Monaco), Rodella (Tavagnacco), Salvai (Verona)
Centrocampisti: Alborghetti (Brescia), Bonansea (Brescia), Camporese (Tavagnacco), Rosucci (Brescia), Stracchi (Torres), Tuttino (Tavagnacco)
Attaccanti: Brumana (Tavagnacco), Gabbiadini (Verona), Girelli (Brescia), Iannella (Torres), Mauro (Sand 1946).⁵⁴

51 *Ibidem*.

52 *Ibidem*.

53 M. VILLA, *TORRES e VERONA: Così l'andata degli ottavi* [online]. 31 Ottobre 2012 [cit. 2014-03-11]. Disponibile su:

<http://www.ilcalciofemminile.eu/index.php?option=com_content&view=article&id=376:torres-e-verona-cosi-landata-degli-ottavi&catid=13:uefa-champions-league&Itemid=3>.

54 M. VILLA, *Tempo di nazionali* [online]. 2013, [cit. 2014-03-11]. Disponibile su

<http://ilcalciofemminile.it/index.php?option=com_content&view=article&id=502:tempo-di-nazionali-2&catid=10:nazionale&Itemid=3>.

4.2.2 L'uso dei termini “obránce – obránkyně” nella lingua ceca

Nel dizionario *Slovník spisovné češtiny* troviamo: **obrán|ce**, m. *chi difende, giocatore della difesa*; - **kyně**, f.⁵⁵ La parola *obránkyně* deriva allora dal maschile *obránce* utilizzando il suffisso *-kyně*. Questo suffisso si aggiunge alle radici dei nomi che terminano in *-ec* e *-ce* e sostituisce quei suffissi – questo si chiama resuffissazione.⁵⁶

Nella lingua ceca allora il termine femminile *obránkyně* si usa naturalmente (vedi gli esempi 12 e 13).

Esempi

Es. 12: Vysoká útočnice se klidně rozběhne proti obránkyním a je vynikající ve vzduchu.⁵⁷

Es. 13: Gyoengyi Gaalová přehlédla, že obránkyně Bruna z Rovníkové Guineje chytila míč ve vlastním pokutovém území na dvě vteřiny do rukou.⁵⁸

4.2.3 Ruoli specifici

Il difensore può svolgere vari ruoli, secondo la sua posizione in campo ed i suoi compiti.

55 AA. VV., *Slovník spisovné češtiny pro školu a veřejnost: s Dodatkem Ministerstva školství, mládeže a tělovýchovy České republiky*, p. 229.

56 D. ŠLOSAR, *Slovotvorba*, in AA. VV. *Příruční mluvnice češtiny*, Nakladatelství Lidové Noviny, Praha 2012, p. 121.

57 C. HUNT, *Světová encyklopedie fotbalu*, cit., p. 370.

58 VIDEO: *Sudí na MS žen přehlédla, jak obránkyně chytla míč do rukou* [online]. 4 luglio 2011 [cit. 2014-03-11]. Disponibile su: <http://fotbal.idnes.cz/video-sudi-na-ms-zen-prehledla-jak-obrankyne-chytla-mic-do-rukou-pxp-/fot_reprez.aspx?c=A110704_121216_fot_reprez_pes>.

3.2.3.1 Laterale (krajní obránc – krajní obránkyně)

Un *laterale* (o *difensore laterale*) è un difensore che agisce nei pressi di una fascia laterale, in seconda linea.

Se c'è una donna a giocare in questa posizione, non esiste in sostanza un termine specifico per indicarla. *Laterale* è un aggettivo sostantivato ambigenere, ma in genere femminile ha un significato diverso:

laterale

[la-te-rà-le] agg., s.

▲ • agg.

▲ **1** Che è in corrispondenza dei lati, o sui fianchi di qlco.: *uscita l.* || via l., che si dirama da una via principale | linea l., in genealogia, discendenza indiretta; nel calcio e in altri sport, la linea che delimita il campo di gioco nel senso della lunghezza | fallo l., nel calcio quando la palla esce dalla linea l.

▲ **2** fig. Secondario, di poca importanza: *una figura l. nel mondo del cinema*

▲ **3** ling. Di suono articolato ocludendo il canale orale con la punta o il dorso della lingua, che contemporaneamente solleva uno o entrambi i lati e fa passare l'aria (in it. lo sono *l* e *gl*)

▲ • **s.m.** sport. Nel calcio, giocatore di seconda linea **SIN** **mediano**: *l. destro*

▲ • **s.f.** ling. Consonante l.

▲ • **avv.** lateralmente

▲ • sec. XV⁵⁹

Si ricorre allora anche in questo caso alla forma maschile per indicare ambedue i sessi.

In italiano si usa per questa posizione anche la parola *terzino*.

In ceco non esiste una parola per descrivere questa posizione, si utilizza allora l'aggettivo *krajní* (laterale) che si aggiunge al nome *obránc/ obránkyně* (difensore/difenditrice).

59 F. SABATINI e V. COLETTI, *Il Sabatini Coletti - Dizionario della Lingua Italiana*, cit.

Esempio

Es. 14: Giocatrice versatile, può essere schierata come laterale sinistro di centrocampo, con la difesa a tre, o come terzino di fascia.⁶⁰

4.2.3.2 Libero

Un difensore senza legamenti specifici di marcamento o di posizione è un *libero* (anche in ceco si usa il termine italiano – vedi l'esempio 16). Si trova davanti alla linea dei difensori e comanda la difesa.

libero

[li-be-ro] agg., s.

▲ • s.m.

▲ 1 (f. -ra) Nella Roma antica, persona che aveva tutti i diritti civili

▲ 2 sport. Nel calcio, battitore l.

▲ • avv. liberamente

▲ • sec. XIII⁶¹

In questo caso, il dizionario non indica nessuna forma femminile per il significato 2. In conformità alle regole grammaticali potremmo allora derivare la parola *libera*. Nell'uso comune si usa invece piuttosto la parola *libero* di genere maschile, come nel caso seguente.

Esempi

Es. 15: Libero elegante nei movimenti, resta la migliore nel suo ruolo per oltre un decennio.⁶²

Es. 16: **Na jakém postu jste tenkrát hrála?**

60 P. DEBBI, *Calcio femminile*, in AA. VV., *Dizionario del calcio italiano*, cit., p. 677.

61 F. SABATINI e V. COLETTI, *Il Sabatini Coletti - Dizionario della Lingua Italiana*, cit.

62 P. DEBBI, *Calcio Femminile*, in AA. VV., *Dizionario del calcio italiano*, cit., p. 679.

Většinou libero. Na to už se dneska nehraje, je to poslední obránce.⁶³

4.2.3.3 Stopper (Stoper)

Uno *stopper* è il difensore arretrato che ha come compito quello di fermare il centravanti avversario e anche quello di marcare (spesso di testa).

Il sostantivo *stopper* è di origine inglese, viene dal verbo *to stop* (fermare). È un prestito non adattato e quindi rimane invariabile, come lo conferma per esempio il *Grande dizionario italiano* di Gabrielli Aldo:

stopper

s.m. inv.

1 SPORT Nel calcio, il difensore centrale, che deve controllare e fermare l'attaccante avversario in posizione più avanzata, generalm. il centravanti

□ SIN. *centromediano, difensore centrale*

2 MAR Dispositivo utilizzato per fermare temporaneamente la catena dell'ancora

Nella lingua italiana troviamo tuttavia il nome *stopper* concordato al femminile (vedi l'esempio 17).

Anche nella lingua ceca il sostantivo *stoper* viene dall'inglese, e si è adattato al sistema fono-morfo-sintattico ceco. Per indicare una donna giocante in questa posizione si usa il termine derivato *stoperka* (vedere esempio 18).

Si usa anche il termine *středový obránce* (difensore centrale), riferendosi al fatto che nel calcio moderno, la posizione di libero praticamente non esiste più e i ruoli di libero e di stopper sono stati riuniti.

63 *Fotbalová rozhodčí: Ženy jsou na hřišti drzejší* [online]. 31 ottobre 2007 [cit. 2014-03-11]. Disponibile su: <http://ona.idnes.cz/fotbalova-rozhodci-zeny-jsou-na-hristi-drzejsi-fi7-/spolecnost.aspx?c=A071026_105331_ona_ony_jup>.

Esempi

Es. 17: La ventenne stopper lecchese, l'anno scorso colonna dell'Atletico Nibionno dominatore della prima parte di stagione del torneo di serie D, è l'ultimo acquisto della scatenata Pontese Femminile che quest'anno affronterà il difficile campionato di serie C.⁶⁴

Es. 18: V 72. minutě prohrály své souboje na pravé straně Víznerová a Jiroušková a u druhé branky domácích asistovala opět stoperka Kozlanská.⁶⁵

4.3 Centrocampista (Záložník)

Un *centrocampista* è il giocatore che gioca nella fascia centrale del campo – la zona dove si crea il proprio gioco.⁶⁶

4.3.1 L'uso del termine “centrocampista” nella lingua italiana

Una delle poche posizioni che ha in italiano una forma femminile codificata nel dizionario è quella di *centrocampista*. I nomi che terminano in *-ista* e in *-cida* sono di genere comune,⁶⁷ e cioè le forme per il maschile e il femminile al singolare coincidono (vedi l'esempio 19).

centrocampista

[cen-tro-cam-pì-sta] s.m. e f. (pl.m. -sti)

▲ • sport. Nel calcio, giocatore che agisce soprattutto nella zona centrale del campo

▲ • a. 1960⁶⁸

64 *Calcio femminile: La Pontese acquista anche la dell'era* [online]. 21 agosto 2013 [cit. 2014-03-12]. Disponibile su: <<http://www.altareziainews.it/2013/08/21/calcio-femminile-la-pontese-acquista-anche-la-dellera/>>.

65 *Lužkovice – DFK Holešov 2:3 (0:2)* [online]. 3 novembre 2013 [cit. 2014-03-12]. Disponibile su: <<http://www.dfkhoholesov.cz/?p=1461>>.

66 M. MASSINI, *Glossario*, in AA. VV., *Dizionario del calcio italiano*, cit., p. 2133.

67 F. DI NATALE, *Andare oltre: dubbi e problemi di grammatica italiana per stranieri (livello elementare e intermedio)*, cit., p. 65.

68 F. SABATINI e V. COLETTI, *Il Sabatini Coletti - Dizionario della Lingua Italiana*, cit.

La forma del plurale invece non è simile per i due generi. I sostantivi di genere comune che terminano in *-a* variano in desinenza al plurale:⁶⁹ *il centrocampista* → *i centrocampisti*, *la centrocampista* → *le centrocampiste*. Nel calcio ciò nonostante viene usata la forma di plurale maschile *centrocampisti* anche per le donne, sebbene al singolare si usi di solito la forma femminile (vedi l'esempio 20). In alcuni dizionari, come Treccani, la parola *centrocampista* è perfino classificata soltanto come un sostantivo di genere maschile:

centrocampista s. m. [der. di centrocampo] (pl. -i). – Il calciatore che normalmente gioca nel settore centrale del campo, con la funzione d'impostare le manovre offensive e con compiti d'interdizione in fase difensiva.⁷⁰

Questo conferma il fatto che le forme femminili dei termini calcistici non sono ancora radicate nella lingua e il pubblico non sa ancora come utilizzarle correttamente.

Esempi

Es. 19: La talentuosa centrocampista biancorossa, classe '98, si sta mettendo in mostra nella formazione capolista di mister Leandri ed ha dato il suo contributo nel raggiungimento degli ottimi risultati raggiunti finora realizzando ben 5 reti, alla sua prima esperienza in prima squadra.⁷¹

Es. 20: Centrocampisti: Lisa Alborghetti (Acf Brescia F.), Veronique Brayda (Acf Brescia F.), Federica Di Criscio (Asd Bardolino Verona), Arianna Ferrati (Acf Firenze), Michela Franco (Acf Torino), Claudia Mauri (Asd Mozzanica), Carlotta Moscia (Acf Alessandria), Eleonora Pederzoli (Grifo Perugia), Cecilia Re (Asd Fiammamozza 1970), Martina Rosucci (Acf Brescia F.).⁷²

69 S. HAMPLOVÁ, *Mluvnice italštiny*, LEDA, Praha 2004, pp. 65-66.

70 AA. VV., *Il vocabolario della lingua italiana Treccani* [online]. c2014[cit. 2014-03-11]. Disponibile su: <<http://www.treccani.it/vocabolario/>>.

71 I. ZANNONI, *La centrocampista Alessia Prenga convocata nell'under 19 dell'Albania* [online]. c2012 [cit. 2014-03-11]. Disponibile su: <<http://www.usdsanzaccaria.it/squadre/serie-b-femminile/news/190-la-centrocampista-alessia-prenga-convocata-nell-under-19-dell-albania>>.

72 UNDER 20: PEDRETTI, ROSUCCI, ALBORGHETTI E BRAYDA CONVOCATE PER L'AMICHEVOLE ITALIA-CANADA (14/7) [online]. 28 giugno 2012 [cit. 2014-03-11]. Disponibile su: <<http://www.bresciafemminile.it/dblog/articolo.asp?articolo=2068>>.

4.3.2 L'uso dei termini “záložník – záložnice” nella lingua ceca

Nel dizionario *Slovník spisovné češtiny* troviamo soltanto la forma maschile *záložník*: **záložník**, m. **1.** *soldato di leva* **2.** *giocatore centrocampista*.⁷³

Nell'uso popolare e pubblicitario troviamo comunque sia il termine di genere maschile *záložník*, sia quello di genere femminile *záložnice* (pl. *záložnice*) che designano ambedue la donna giocante in centrocampo (possiamo osservare questa oscillazione negli esempi 21 e 22).

Il suffisso -(n)ice forma i femminili dai nomi indicanti persone con il suffisso -ík e -ník tramite la resuffissazione, cioè la sostituzione di questo suffisso.⁷⁴

In ceco esiste anche la parola *středopolař*, cioè il sinonimo di *záložník* – designante una persona che gioca in centrocampo. Il termine di genere femminile da esso derivato è *středopolařka* (vedi l'esempio 23). Questo termine in tutte e due le forme viene comunque meno usato.

Esempi

Es. 21: Foudyová hrála jako útočící záložník a vždy z ní vyzářovala typická americká chuť vyhrát každý míč v každém utkání.⁷⁵

Es. 22: Hostující záložnice ale byla při chuti až do konce střetnutí, protože po její přesné přihrávce vsítla čtvrtý gól vítězku tvrdou ranou ze šestnácti metrů pod břevno Černá.⁷⁶

Es. 23: Hammová, Mariel („Mia“), USA, *17. března 1972 Selma (Alabama); středopolařka; 1989-94 College Team University of South Carolina, od r. 1994

73 AA. VV., *Slovník spisovné češtiny pro školu a veřejnost: s Dodatkem Ministerstva školství, mládeže a tělovýchovy České republiky*, cit., p. 543.

74 D. ŠLOSAR, *Slovotvorba*, in AA. VV. *Příruční mluvnice češtiny*, cit., p. 121.

75 C. HUNT, *Světová encyklopedie fotbalu*, cit., p. 366.

76 *UHERSKÝ BROD – BŘEZNICE 0:4 (0:1)* [online]. 2013 [cit. 2014-03-11]. Disponibile su: <<http://sk-breznice-zeny.websnadno.cz/Sezona-20132014.html>>.

4.3.3 Ruoli specifici

Anche i centrocampisti possono svolgere nel campo vari ruoli. Questi ruoli dipendono dalla posizione e dal ruolo che ha il giocatore o la giocatrice nella squadra.

3.3.3.1 Regista (špilmachr)

Un centrocampista che agisce come organizzatore del gioco è chiamato *regista*.

Dal dizionario risulta che quest'espressione è sostantivo di genere comune, cioè che, per indicare una donna si ricorre al femminile. Poiché in senso metaforico questi significati sono più o meno simili, possiamo arrivare alla conclusione che l'impiego del termine di genere femminile in riferimento alla giocatrice di calcio sarebbe giusto. Nell'uso popolare troviamo tuttavia quest'espressione in genere maschile designante anche le donne (vedi l'esempio 24), però nei testi più seri già si usa l'espressione regista concordata al femminile (esempio 25).

regista

[re-gi-sta] s.m. e f. (pl.m. -sti)

▲¹ Chi cura la regia di uno spettacolo; direttore artistico || aiuto r., il principale collaboratore del regista durante le riprese di un film

▲² fig. Chi organizza, dirige, coordina l'attività di più persone: *il vero r. delle trattative*; nel l. sport., giocatore che ha il compito di dirigere e organizzare il gioco della squadra

▲• a. 1932⁷⁸

Normalmente non c'è bisogno di usare questa parola in plurale perché ogni squadra ha soltanto un regista sul campo. Come nel caso del termine *centrocampista*, anche *regista* è un sostantivo di genere comune, cambia allora la desinenza al plurale in *-i* (maschile)

77 B. ROHR, G. SIMON, *Fotbal: velký lexikon; osobnosti, kluby, názvosloví*, Grada, Praha 2005, p. 165.

78 F. SABATINI e V. COLETTI, *Il Sabatini Coletti - Dizionario della Lingua Italiana*, cit.

e in *-e* (femminile). Grammaticalmente corretta è dunque la forma del plurale *registe* per le donne, ma se seguiamo il modello precedente dell'uso del termine *centrocampista*, la forma usata anche per indicare le donne sarebbe piuttosto *registi*.

In ceco viene usato l'equivalente del termine *regista*, cioè *režisér*, o spesso si ricorre all'espressione *špílmachr*, di origine tedesca (*Spielmacher*; letteralmente: chi crea il gioco), che appartiene al gergo sportivo. La troviamo per esempio nel dizionario *Slovník nespisovné češtiny: špílmachr – sport. creatore del gioco. Špílmachr Farský se bohužel zranil již v desáté minutě první půle. Ted. Spielmacher (sport.), Spiel gioco, Macher creatore.*⁷⁹ In questo caso non è possibile derivarne il termine di genere femminile.

Esempi

Es. 24: Intanto, Mazzella è stata convocata per la gara della Rappresentativa Toscana il 27 dicembre a Calenzano. Il regista bianconero va così ad aggiungersi a Fossi, Acuti, Balestri e Velvi che avevano ricevuto la convocazione la scorsa settimana. Una grande soddisfazione per il Siena, che è così la seconda società più rappresentata insieme al Lucca.⁸⁰

Es. 25: È la migliore regista mai arrivata in Italia.⁸¹

4.3.3.2 Mediano, centromediano (střední záložník – střední záložnice)

Un centrocampista che ha come compito la rottura di gioco avversario si chiama *mediano*.

Nel dizionario *Sabatini Coletti* viene menzionata la forma femminile *mediana*, derivata

⁷⁹ AA. VV., *Slovník nespisovné češtiny: argot, slangy a obecná mluva od nejstarších dob po současnost : historie a původ slov*, a cura di J. HUGO, Maxdorf, Praha 2006, p. 339.

⁸⁰ *SIENA CALCIO FEMMINILE: UNA SETTIMANA DI FUOCO* [online]. 15 dicembre 2012 [cit. 2014-03-11]. Disponibile su:
<http://www.ilcittadinoonline.it/news/155391/Siena_Calcio_Femminile__una_settimana_di_fuoco.html>.

⁸¹ P. DEBBI, *Calcio femminile*, in AA. VV., *Dizionario del calcio italiano*, cit., p. 683.

dalla forma maschile *mediano*.

mediano

[me-dià-no] agg., s.

♣ • **agg.** Che si trova in una posizione di mezzo: *punto, piano, valore m.* || linea m., nel calcio e nel rugby, quella dei difensori centrali

♣ • **s.m. (f. -na)** sport. Nel calcio e nel rugby, giocatore che sta fra i difensori e gli attaccanti

♣ • sec. XIV⁸²

Il plurale di genere maschile è *mediani*, in conformità alle regole grammaticali allora il plurale di genere femminile dovrebbe essere *mediane*.

Per la posizione di *centromediano*, cioè una posizione quasi simile a quella di difensore centrale, il dizionario *Sabatini Coletti* indica soltanto l'espressione di genere maschile, ma possiamo concludere che è possibile derivarne il termine femminile seguendo le regole come in caso di *mediano*. Al singolare allora dovrebbe essere *centromediana*, al plurale *centromediane*.

centromediano

[cen-tro-me-dià-no] s.m.

♣ • sport. Nel calcio, giocatore che gioca tra la linea dei difensori e quella degli attaccanti

♣ • a. 1925⁸³

Esempio

Es. 26: Un match nel quale la fortissima centrocampista ex Verona Marta Carissimi è incappata in due cartellini gialli e pertanto non sarà in campo nella sfida con il Mozzanica. Un'assenza non da poco per la mediana nerazzurra.⁸⁴

82 F. SABATINI e V. COLETTI, *Il Sabatini Coletti - Dizionario della Lingua Italiana*, cit.

83 F. SABATINI e V. COLETTI, *Il Sabatini Coletti - Dizionario della Lingua Italiana*, cit.

84 ...in attesa di *Mozzanica-Inter* [online]. 21 novembre 2013 [cit. 2014-03-12]. Disponibile su: <<http://www.calciodonne.it/it/campionati/2013-2014/serie-a-news-2013-2014/13280-in-attesa-di-mozzanica-inter>>

4.4 Attaccante (Útočník)

L'*attaccante* è il giocatore dalla posizione più avanzata che ha come compito quello di sviluppare azioni offensive e di segnare i gol per la propria squadra.

4.4.1 L'uso del termine “attaccante” nella lingua italiana

Nella lingua italiana, al singolare il sostantivo *attaccante*, essendo di genere comune, ha una forma unica per il maschile e per il femminile.

attaccante

[at-tac-càn-te] s.m. e f.

▲1 Chi muove all'attacco: *respingere gli a.*

▲2 sport. Nei giochi di squadra, chi gioca in posizione avanzata: *la squadra ha dei validi a.*

▲• sec. XVIII nel sign. di “che appiccica”⁸⁵

Il problema è tuttavia l'incertezza del genere applicato per le calciatrici con il ruolo di attaccante. Nella stampa si usa piuttosto il femminile (vedi l'esempio 27), ma alcune giocatrici per se stesse usano il sostantivo di genere maschile (esempio 29).

Anche al plurale il sostantivo *attaccante*, rispettando le regole grammaticali, ha soltanto una forma unica – *attaccanti* (vedi l'esempio 28).

Esempi

Es. 27: L'attaccante bresciana sul finire del primo tempo coglie la base del palo dopo un suggerimento di capitano Gabbiadini, mentre nella ripresa, fallisce il rigore che avrebbe potuto cambiare le sorti dell'incontro grazie ad una grande deviazione di Thalmann che al 64' manteneva le rossoblù in parità.⁸⁶

85 F. SABATINI e V. COLETTI, *Il Sabatini Coletti - Dizionario della Lingua Italiana*, cit.

86 M. VILLA, *Appuntamento in „rete“* [online]. 2012 [cit. 2014-03-11]. Disponibile su: <http://www.ilcalciofemminile.eu/index.php?option=com_content&view=article&id=379:appuntamento-in-rete-14-2012&catid=11:serie-a&Itemid=3>.

Es. 28: Attaccanti: Katia Coppola (Fcf Como 2000), Elisa Lecce (Asd Napoli Calcio F.), Sofia Luciani (Apd Edp Jesina Femminile), Marta Mason (Asd Calcio Chiasiellis), Luisa Pugnali (Grifo Perugia).⁸⁷

Es. 29: “Come calciatrice invece, credo di avere la fortuna di possedere una buona tecnica e visione di gioco, che penso siano due fattori importanti non solo per un attaccante come me ma per qualsiasi giocatrice.”⁸⁸

4.4.2 L’uso dei termini “útočník – útočnice” nella lingua ceca

In ceco, il termine *útočník* (attaccante) è un nome d'azione. La forma femminile *útočnice* si deriva tramite il suffisso -(n)ice. Come è stato menzionato già sopra, questo suffisso serve a derivare i femminili dai sostantivi maschili terminanti in -ík e -ník tramite la resuffissazione.⁸⁹

Nella lingua ceca, il termine *útočnice* è di uso comune, in tutti i contesti, inclusa la terminologia calcistica (vedi gli esempi 30 e 31).

Esempi

Es. 30: Hooperová nebyla nikdy zvlášť rychlá ani šikovná útočnice, ale měla jednu báječnou vlastnost – téměř v každém zápase se trefila do sítě.⁹⁰

Es. 31: Malá, rychlá a často skórující útočnice udělala na profesionální ligu okamžitě dojem a fanoušci si ji oblíbili.⁹¹

87 UNDER 20: PEDRETTI, ROSUCCI, ALBORGHETTI E BRAYDA CONVOCATE PER L'AMICHEVOLE ITALIA-CANADA (14/7) [online]. 28 giugno 2012 [cit. 2014-03-11]. Disponibile su: <<http://www.bresciefemminile.it/dblog/articolo.asp?articolo=2068>>.

88 M. VILLA, *A tu per tu con...CRISTIANA GIRELLI* [online]. 10 ottobre 2012 [cit. 2014-03-11]. Disponibile su:

<http://www.ilcalciofemminile.eu/index.php?option=com_content&view=article&id=368:a-tu-per-tu-concristiana-girelli&catid=14:varie&Itemid=3>.

89 D. ŠLOSAR, *Slovotvorba*, in AA. VV., *Příruční mluvnice češtiny*, cit., p. 121.

90 C. HUNT, *Encyklopedie světového fotbalu*, cit., p. 368.

91 *Ivi*, p. 370.

4.4.3 Ruoli e termini specifici

4.4.3.1 Trequartista

Un *trequartista* (in ceco non esiste un equivalente specifico, eventualmente si usa l'espressione italiana) è un centrocampista avanzato che agisce sulla tre quarti – la linea di centrocampo e la linea dell'area di rigore.

L'espressione *trequartista* non viene presentata in alcuni dizionari, come il *Sabatini Coletti*, ma per esempio il vocabolario di *Enciclopedia Italiana Treccani* definisce la parola così:

trequartista s. m. e f. [der. di tre quarti, trequarti] (pl. m. -i). – Nel gergo tecnico del gioco del calcio, termine usato spesso (con sign. affine a quello di attaccante) per indicare un giocatore che agisce tendenzialmente in prossimità dell'area di rigore avversaria, quindi a un'altezza di circa tre quarti del rettangolo di gioco, con particolari compiti di tipo offensivo quali, in partic., l'assistenza alle «punte» (v. punta1, nel sign. 5 a).⁹²

Esiste allora nella lingua italiana la parola *trequartista* anche per una donna che gioca in questa posizione (vedi l'esempio 32). Possiamo concludere che si applicano le stesse regole morfologiche come nel caso di *centrocampista* e *regista*.

Esempio

Es. 32: Fiorini segna meno, è una trequartista pura.⁹³

4.4.3.2 Ala (křídlo)

Ala è chiamato ciascuno dei due attaccanti che giocano lungo le fasce laterali.

Nella lingua italiana, il termine *ala* è di genere femminile e si può utilizzare sia per una

92 AA. VV., *Il vocabolario della lingua italiana Treccani* [online]. c2014[cit. 2014-03-11]. Disponibile su: <<http://www.treccani.it/vocabolario/>>.

93 *Ivi*, p. 674.

donna, sia per un uomo giocanti in questa posizione (vedi gli esempi 33 e 34).

Nella lingua ceca il sostantivo *křídlo* (ala) è di genere neutro. Anche questo si può allora usare sia per una donna, sia per un uomo (come si vede negli esempi 35 e 36).

Esempi

Es. 33: Il Mozzanica però non ci sta ad arrendersi e cerca molto spesso sia Trevaini sulla destra che Gatti al centro, lanciandole in velocità e creando più volte occasioni molto ghiotte, come quella per Trevaini intorno al 15': lancio lungo dal centrocampo, l'ala sinistra parte e in velocità salta il difensore avversario ma non punisce il portiere a terra e calcia sui cartelloni.⁹⁴

Es. 34: Due centrocampisti in difesa, un ragazzino (Thiago Alcantara) a centrocampo, Messi a fare l'ala destra e Fabregas (un centrocampista) come prima punta.⁹⁵

Es. 35: Unikající křídlo zastavila na hranici vápna Petrasová vypíchnutím míče a následoval pád přes nohu.⁹⁶

Es. 36: Křídlo Sunderlandu Adam Johnson věří, že ho jeho zlepšené výkony dostanou do kádru Anglie pro nadcházející MS.⁹⁷

4.4.3.3 Bomber/cannoniere (kanonýr - kanonýrka)

Un giocatore che riesce a segnare molti gol viene definito *cannoniere* o *bomber*.

94 *Mozzanica campionato giovanissime* [online]. 2 maggio 2008 [cit. 2014-03-11]. Disponibile su:

<<http://www.calciodonne.it/it/notizie/regionale/485-lombardia/3423—sp-29100>>.

95 *Milan-Barcellona tra calcio e letteratura* [online]. 24 novembre 2011 [cit. 2014-03-12]. Disponibile su: <<http://www.ilpost.it/adrianobacconi/2011/11/24/milan-barcellona-tra-calcio-e-letteratura/>>.

96 *1. kolo I. CFLŽ* [online]. 4 settembre 2007 [cit. 2014-03-11]. Disponibile su: <http://dfchk.sweb.cz/html/A_team/komentare.htm>.

97 M. KORÁBEČNÝ, *Adam Johnson věří v MS* [online]. 3 febbraio 2014 [cit. 2014-03-11]. Disponibile su: <www.anglickyfofbal.cz/clanky/adam-johnson-veri-v-ms>.

Bomber (in ceco non si usa), essendo un prestito non integrato dall'inglese, rimane invariato in italiano.

bomber

s. ingl. (pl. *bombers*); in it. s.m. inv. (0 pl. orig.), pr. adatt.

▲ 1 Nel gioco del calcio, cannoniere

▲ 2 Giubbotto imbottito del tipo di quello in dotazione ai piloti militari americani

▲ • a. 1983⁹⁸

Anche se nel dizionario non viene indicato che con questa espressione si può indicare anche una donna, nella stampa si usa anche concordata in genere femminile – *la bomber* (vedi gli esempi 37 e 38).

Al plurale si usa la forma *con* il suffisso della lingua d'origine *-s*, *bombers*, per tutti e due i generi.

Il termine italiano *cannoniere* (kanonýr – kanonýrka) crea più problemi. Nel dizionario Sabatini Coletti viene definito come sostantivo maschile, senza un equivalente femminile proposto:

cannoniere

[can-no-niè-re] s.m.

▲ 1 Artigliere

▲ 2 sport. Nel gioco del calcio, attaccante che ha fatto molti gol SIN **bomber**

▲ • sec. XVII⁹⁹

Il dizionario *Treccani* invece suggerisce la forma femminile *cannoniera* solo nel significato di una calciatrice, riservando il solo genere maschile per gli altri usi:

cannonière s. m. [der. di cannone2]. –

1. Soldato o marinaio che manovra, carica e spara artiglierie; i cannonieri, che nella marina militare costituiscono una categoria particolare, nell'esercito costituiscono l'arma di artiglieria e vengono comunem. chiamati artiglieri.

98 F. SABATINI e V. COLETTI, *Il Sabatini Coletti - Dizionario della Lingua Italiana*, cit.

99 F. SABATINI e V. COLETTI, *Il Sabatini Coletti - Dizionario della Lingua Italiana*, cit.

2.[...]

3. (f. -a) fig. Giocatore di calcio (per estens., anche di pallanuoto, ecc.) che ha particolare abilità per il tiro in porta e segna molte reti a favore della sua squadra. Classifica dei c. (o dei marcatori), graduatoria stabilita fra tutti i calciatori delle squadre di una serie, che nel corso di un campionato realizzano un notevole numero di reti.¹⁰⁰

Anche lo *Zingarelli 2009* riconosce l'esistenza del termine *cannoniera* in riferimento a una calciatrice: **cannoniere** [1598] **s. m. 1** Marinaio addetto ai cannoni di bordo | Artigliere. **2 (f. -a) (fig.)** Nel calcio, attaccante che segna molti gol: *classifica dei cannonieri*.¹⁰¹

Nell'uso popolare, invece, viene usato il sostantivo *cannoniere* in genere maschile anche per indicare le donne, sia al singolare, sia al plurale (vedere esempio 38).

Nella lingua ceca si usa il sostantivo di genere femminile *kanonýrka* (vedi l'esempio 39).

Esempi

Es. 37: Auguri a Valeria Pirone, bomber del Napoli Carpisa Yamamay, che compie oggi 25 anni. Napoli Calcio 1926 omaggia la bomber con una delle più belle foto scattate quest'anno!¹⁰²

Es. 38: La bomber toscana, Jessica Migliorini, in forza al Siena, si è conquistata la corona di capocannoniere del girone C del campionato di serie A2 realizzando ben 39 reti.¹⁰³

100 AA. VV., *Il vocabolario della lingua italiana Treccani* [online]. c2014 [cit. 2014-03-11]. Disponibile su: <<http://www.treccani.it/vocabolario/>>.

101 N. ZINGARELLI, *Lo Zingarelli 2009*, cit., p. 365.

102 *Napoli Femmine: auguri bomber Pirone!* [online]. 3 dicembre 2013 [cit. 2014-03-11]. Disponibile su:

<http://www.napolicalcio1926.it/napoli_calcio_femminile_compleanno_valeria_pirone..htm>.

103 W. PETTINATI, *Jessica Migliorini capocannoniere con 39 reti* [online]. 21 maggio 2012 [cit. 2014-03-11]. Disponibile su: <<http://www.calciodonne.it/it/campionati/campionato-2011-2012/news-a2-2011-2012/10217-jessica-migliorini-capocannoniere-con-39-reti>>.

Es. 39: Pokud bychom se bavili o největších ikonách ženské první ligy, nepochybně by bylo třeba skloňovat i jméno devětadvacetileté slávistické útočnice Petry Divišové, která je v poslední dekádě bezkonkurenčně nejlepší kanonýrkou nejvyšší tuzemské soutěže.¹⁰⁴

104 B. ROHÁL, *Kanonýrka Slavie Divišová: Slavná jména nic neznamenají* [online]. 28 febbraio 2014 [cit. 2014-03-11]. Disponibile su: <<http://www.efotbal.cz/clanek-126841-Kanonyrka-Slavie-Divisova-Slavna-jmena-nic-neznamenaji.html>>.

5 Altre funzioni nella squadra

5.1 Capitano (*Kapitán*)

Il rappresentante della squadra che la guida all'ingresso in campo ed è preposto alla discussione con l'arbitro è il *capitano* della squadra.¹⁰⁵

5.1.1 L'uso del termine “capitano” nella lingua italiana

Linguisticamente corretto sarebbe il termine *capitana* per indicare una donna, ma poiché nella organizzazione militare i gradi non si rendono femminili in italiano,¹⁰⁶ anche nel calcio si dovrebbe chiamare *capitano* la donna che veste la fascia del capitano al braccio, come conferma il dizionario *Sabatini Coletti*.

capitano

[ca-pi-tà-no] s.m. (anche con riferimento a donna)

▲ **1** mil. Nell'esercito, ufficiale a capo di una compagnia; in aeronautica, comandante di squadriglia

▲ [...]

▲ **5** sport. Nel calcio e in altri giochi di squadra, il giocatore responsabile sul campo del comportamento della squadra; nel ciclismo, caposquadra

▲ **6** teat. Maschera della commedia dell'arte che rappresenta il soldato fanfarone: *Capitan Fracassa*

▲ • sec. XIV¹⁰⁷

Sabatini raccomanda di usare la forma femminile *capitana* che si distinguerebbe dal contesto della “nave capitana” data da *Zingarelli 1983*.¹⁰⁸ *Lo Zingarelli 2009* riconosce anche la parola *capitana* o anche *capitanessa*,¹⁰⁹ quelle parole però non si usano comunemente.

105 M. MASSINI, *Glossario*, in AA. VV., *Dizionario del calcio italiano*, cit., p. 2132.

106 G.A. PAPINI, *Parole e cose. Lessicologia italiana*, Edizioni C.U.S.L., Milano 2000, p. 193.

107 F. SABATINI e V. COLETTI, *Il Sabatini Coletti - Dizionario della Lingua Italiana*, cit.

108 A. SABATINI, *Raccomandazioni per un uso non sessista della lingua*, in AA. VV., *Il sessismo nella lingua italiana*, cit., p. 119.

109 N. ZINGARELLI, *Lo Zingarelli 2009*, cit. p. 371.

Il sostantivo *capitano* si usa in genere maschile, concordato in maschile: *il capitano*, sia per una donna, sia per un uomo (vedi l'esempio 40). Al plurale allora esiste soltanto la forma *capitani*, e, come al singolare, viene usata la forma maschile, anche in riferimento alle donne che svolgono questa funzione, si concorda in maschile: *i capitani* (esempio 41).

Esempi

Es. 40: “Sei una delle giocatrici con maggiore esperienza in squadra, qual’è il vostro rapporto dentro e fuori dal campo? Cosa vuol dire essere il capitano della squadra?”¹¹⁰

Es. 41: Calcio femminile, domenica i capitani di Lazio e Roma ospiti della Ventura a “Cielo che gol” su Sky: Domenica, giornata del derby Lazio-Roma, i due capitani delle corrispondenti squadre di calcio femminile della capitale Valentina Lanzieri (capitano della S.S.Lazio calcio femminile) e Maria Iole Volpi (capitano della ASD Roma calcio femminile) saranno ospiti per SKY per la trasmissione CIELO CHE GOL condotta da Simona Ventura e Alessandro Bonan.¹¹¹

5.1.2 L’uso dei termini “*kapitán – kapitánka*” nella lingua ceca

Nel dizionario *Český etymologický slovník* troviamo: **kapitán**, ceco antico ‘rappresentante del re’. Deriv. dall’alto-tedesco medio *kapitān*, dal lat. mediev. *Capitaneus* ‘capoccia’, dal *caput* ‘capo, testa’.¹¹² Quest’espressione ha dunque la stessa origine così nella lingua italiana come nella lingua ceca.

Contrariamente alla lingua italiana, Ústav pro jazyk český Akademie věd ČR, v.v.i. nel

110 M. MERLO, *Calcio femminile – intervista a Elena Stabile, capitano della Graphitudio Pordenone* [online]. 11 gennaio 2013 [cit. 2014-03-11]. Disponibile su: <<http://www.italnews.info/2013/01/11/calcio-femminile-intervista-a-elena-stabile-capitano-della-graphitudio-pordenone/>>.

111 *La ASD ROMA e la S.S. LAZIO di calcio femminile a Sky per il derby* [online]. 7 novembre 2012 [cit. 2014-03-11]. Disponibile su: <<http://www.sportiamoci.it/news/articoli/87-calcio/14371-la-asd-roma-e-la-ss-lazio-di-calcio-femminile-a-sky-per-il-derby.html>>.

112 J. REJZEK, *Český etymologický slovník*, Leda, Voznice 2001, p. 271.

suo manuale linguistico raccomanda di rendere femminili anche i nomi che designano i gradi militari e di polizia. Anche se sembrano linguisticamente strani, non si possono praticamente evitare nel contesto sintattico.¹¹³ Nella lingua standard si usa allora la forma femminile *kapitánka* (esempi 42 e 43).

Vondráček classifica la coppia *kapitán – kapitánka* come marcatamente più polisemica in confronto agli altri gradi militari.¹¹⁴

Esempi:

Es. 42: Julie Foudyová, dlouholetá kapitánka vše vyhrávajícího národního týmu USA, debutovala v sedmnácti letech v roce 1988 a hrála až do prosince 2004.¹¹⁵

Es. 43: Spolu s Martou byla zvolena druhou nejlepší hráčkou FIFA 2005 za Brigit Prinzovou a byla kapitánkou týmu hvězd, který porazil německé světové šampionky při oslavách stého jubilea FIFA v roce 2004.¹¹⁶

5.2 Riserva (Náhradník)

Un giocatore che sostituisce uno dei titolari è chiamato un *calciatore di riserva*, ma più spesso con la denominazione *riserva*, risultato dell'ellissi.

5.2.1 L'uso del termine “riserva” nella lingua italiana

Riserva è un sostantivo femminile e insieme con *ala* sono gli unici termini calcistici di genere femminile con i quali si indicano anche gli uomini. Secondo il dizionario Sabatini Coletti, non esiste una forma maschile di questo termine.

113 *Přechylování obecných jmen* [online]. Disponibile su:
<<http://prirucka.ujc.cas.cz/?id=709&dotaz=p%C5%99echylov%C3%A1n%C3%AD>>.
114 M. VONDRÁČEK, *Rod*, in AA. VV., *Kapitoly z české gramatiky*, cit., p. 585.
115 C. HUNT, *Světová encyklopedie fotbalu*, cit., p. 366.
116 *Ivi*, p. 370.

riserva

[ri-sèr-va] s.f.

^1 Opera di accantonamento; la quantità accantonata **SIN provvista, scorta**: *r. di acqua, di munizioni; finire le r.*; in enologia, quantità di vino destinata all'invecchiamento: *r. 1978* || di r., di scorta, di ricambio

^ [...]

^4 mil. L'insieme dei militari in congedo richiamabili in caso di guerra; il complesso delle forze in servizio non impiegate in combattimento e tenute a disposizione

^5 sport. Atleta o giocatore che sostituisce un titolare¹¹⁷

Anche al plurale allora viene usata soltanto la forma femminile con accordo al genere femminile - *le riserve*, per le donne tanto che per gli uomini.

Conviene comunque notare che nel mondo di calcio si dice *calciatore di riserva* più che *riserva* se si tratta di un uomo (come possiamo vedere nell'esempio 45).

Esempi:

Es. 44: Un'idea vecchia di 108 anni, perché il concetto di squadra riserve viene introdotto in Italia nel 1904 e il campionato riserve ebbe dei momenti di grande popolarità durante gli Anni 50, ma ancora una buona idea, come insegna il calcio spagnolo, il Barcellona B e il Real Madrid Castilla sono diventate il modo migliore per scoprire e lanciare talenti (allenatori compresi, vedi Guardiola).¹¹⁸

Es. 45: Nell'elenco che viene consegnato all'arbitro prima dell'inizio della gara possono essere indicati sino ad un massimo di sette calciatori di riserva tra i quali saranno scelti gli eventuali sostituti.¹¹⁹

117 F. SABATINI e V. COLETTI, *Il Sabatini Coletti - Dizionario della Lingua Italiana*, cit.

118 G. VACIAGO, *Un torneo per le riserve: sei d'accordo? Vota!* [online]. 16 ottobre 2012 [cit. 2014-03-11]. Disponibile su: <[http://www.tuttosport.com/calcio/serie_a/2012/10/16-219235/Un%20torneo%20per%20le%20riserve:%20sei%20d'accordo?%20Vota!](http://www.tuttosport.com/calcio/serie_a/2012/10/16-219235/Un%20torneo%20per%20le%20riserve:%20sei%20d'accordo?%20Vota!>)>.

119 *Calcio - Serie A, in panchina 12 giocatori* [online]. 25 agosto 2012 [cit. 2014-03-11]. Disponibile su: <<http://www.ecodelcittadino.it/calcio---serie-a-panchina-lunga-per-le-riserve-da-7-a-12.htm>>.

5.2.2 L'uso dei termini “náhradník – náhradnice” nella lingua ceca

Nel dizionario *Slovník spisovné češtiny* troviamo: **náhradník**, m., *persona destinata o pronta a sostituire qualcuno, sostituto*; **-ice**, f.¹²⁰ Per la formazione del femminile di questo termine valgono dunque le stesse regole morfologiche come per l'espressione *záložník* menzionate prima.

Nella lingua ceca si usa quindi la parola *náhradník* quando si tratta di un uomo, e *náhradnice* quando si tratta di una donna (esempi 46 e 47).

Esempi

Es. 46: Poprvé za Německo hrála v roce 1995, ale jen jako náhradnice, a i když se dostala na mistrovství světa 1999, na hřišti se zase objevovala jako náhradnice.¹²¹

Es. 47: Přišla tam jako náhradnice za zraněnou Hannu Ljungbergovou a okamžitě skvěle zapadla.¹²²

120 AA. VV., *Slovník spisovné češtiny pro školu a veřejnost: s Dodatkem Ministerstva školství, mládeže a tělovýchovy České republiky*, cit., p. 197.

121 C. HUNT, *Světová encyklopedie fotbalu*, cit., p. 373.

122 *Ibidem*.

6 Professioni legate al calcio

Ci sono persone sia sul campo, sia fuori, che svolgono le attività strettamente legate al calcio senza cui questo sport non potrebbe esistere. È anche in queste posizioni che le donne possono lavorare e la denominazione crea problemi tanto come nel caso delle calciatrici.

6.1 Arbitro (*Rozhodčí*)

L'ufficiale di gara che, durante la partita, osserva le regole, sanziona le infrazioni, i falli e convalida il risultato finale è chiamato *l'arbitro*.¹²³ In calcio ci sono quattro arbitri sul campo: arbitro, due assistenti arbitrali (o guardalinee), e il quarto uomo (o il quarto ufficiale).

6.1.1 L'uso del termine "arbitro" nella lingua italiana

È poco comune nel calcio maschile vedere una donna nella professione di arbitro. Eppure ci sono le donne sono arbitri molto rispettati, come la inglese Sian Massey, la tedesca Bibiana Steinhaus o anche la ceca Dagmar Damková, presidente della Commissione degli arbitri dell'Associazione calcistica della Repubblica ceca FAČR. Nel 2003, la svizzera Nicole Petignat fu la prima donna ad arbitrare un incontro internazionale di calcio maschile (AIK Fotboll vs. Fylkir, la gara del primo turno eliminatorio di Coppa UEFA 2003-2004). Nelle competizioni minori o quelle di calcio femminile ci sono molte donne imposte in questa posizione.

Siccome questa posizione escludeva le donne apriormente, e poiché il mondo arbitrale è stato aperto alle donne solamente nel 1990,¹²⁴ in italiano la parola *arbitro* ha soltanto la

123 N. ZINGARELLI, *Lo Zingarelli 2009*, cit., p. 166.

124 S. MENINI, *Le donne arbitro: una professione specchio di una società* [online]. 5 agosto 2010 [cit. 2014-03-11]. Disponibile su: < <http://www.mondorosashokking.com/MRworking/Le-donne-arbitro--una-professione-specchio-di-una-societ%C3%A0/>>.

forma maschile.

arbitro

[àr-bi-tro] s.m.

▲ **1 (f. -tra)** Chi può agire senza condizionamenti: *essere a. della propria sorte*

▲ **2 dir.** In una causa civile, persona diversa dal giudice che viene chiamata concordemente dalle parti per risolvere il contenzioso

▲ **3 sport. (anche con riferimento a donna)** Direttore di gara sportiva

▲ **4 fig.** Chi, ciò che regola, condiziona abitudini, usi: *la televisione è a. del gusto*

▲ • sec. XIII¹²⁵

Anche se il dizionario raccomanda di usare l'espressione *arbitro* anche per le donne, nella stampa si usa spesso il termine *arbitro donna* o *donna arbitro*, per sottolineare il fatto che la persona in questione è di sesso femminile (vedi gli esempi 48, 49 e 50). Questo contribuisce alla polemica del sessismo nel mondo di calcio, perché secondo alcuni esperti e una parte del pubblico, le donne vengono sia discriminate, sia elogiate in modo esagerato per prestazioni che sarebbero considerate mediocri se si trattasse di un uomo.

Serianni nota che “l’aggiunta al maschile del determinante donna (soprattutto per attività in cui la parificazione dei ruoli è di recente o recentissima data) è quello che potremmo chiamare il neutro di professione, ossia il generale ricorso al maschile”¹²⁶. Negli altri manuali di grammatica come quello di Di Natale *Andare oltre: dubbi e problemi di grammatica italiana per stranieri* è invece consigliato di “evitare di aggiungere il termine ‘donna’ al sostantivo maschile che indica la professione e così pure di cambiare in -a la -o finale.”¹²⁷ Giuseppe Patota conferma che le espressioni con il determinante “donna” aggiunto al nome che indica la professione “sono espressioni che spostano l’attenzione sul sesso della persona invece che sul ruolo professionale”¹²⁸.

L'espressione *arbitra* esiste ufficialmente come sostantivo in italiano, e viene utilizzata

125 F. SABATINI e V. COLETTI, *Il Sabatini Coletti - Dizionario della Lingua Italiana*, cit.

126 L. SERIANNI, *Italiano: grammatica, sintassi, dubbi*, cit., p. 86.

127 F. DI NATALE, *Andare oltre: dubbi e problemi di grammatica italiana per stranieri (livello elementare e intermedio)*, cit., p. 67.

128 G. PATOTA, *Grammatica di riferimento della lingua italiana per stranieri*, Felice Le Monnier, Firenze 2003, p. 50.

nella stampa e anche nell'uso popolare (vedi l'esempio 51). Anche Sabatini raccomanda l'uso di questo termine.¹²⁹ La maggior parte delle donne in questa posizione preferisce ciò nonostante il termine *arbitro donna*.¹³⁰

Esempi

Es. 48: È stata colpita con una testata da un giocatore del Perignano che aveva appena espulso. È successo a un arbitro donna sul campo del Tirrenia durante la gara contro il Perignano, valida per il campionato toscano di Seconda categoria. L'arbitro, Federica Cassiani, 22 anni, di Pontremoli, ha estratto il rosso nei confronti di un giocatore della squadra ospite che, prima di lasciare il campo, l'avrebbe offesa e poi colpita con una testata.¹³¹

Es. 49: Fisioterapista, 36 anni di età e 21 di esperienza, Nicole è una pioniera: prima donna arbitro nella serie A maschile svizzera, prima donna arbitro di una finale di Coppa del mondo femminile (Los Angeles 1999, Usa-Cina 5-4).¹³²

Es. 50: «Quando Nicole dirige bene, è un buon arbitro - commenta Francesco Bianchi, presidente della commissione arbitrale nella Federazione svizzera. Ma se per caso commette un errore, ridiventa una donna».¹³³

Es. 51: Calcio: arriva l'arbitra, una donna assistente in Serie A¹³⁴

129 A. SABATINI, *Raccomandazioni per un uso non sessista della lingua*, in AA. VV., *Il sessismo nella lingua italiana*, cit., p. 117.

130 L. GIAROLA, *Arianna Rogna: «Io, arbitro donna, che comando 22 uomini»* [online]. 21 giugno 2012 [cit. 2014-03-11]. Disponibile su: <<http://genova.mentelocale.it/36840-arianna-rogn-arbitro-donna-aics-genova/>>.

131 *Arbitro donna colpita da un giocatore con una testata* [online]. 25 marzo 2012 [cit. 2014-03-11]. Disponibile su: <<http://iltirreno.gelocal.it/pisa/cronaca/2012/03/25/news/arbitro-donna-colpita-da-un-giocatore-con-una-testata-1.3722298>>.

132 E. ROSASPINA, *Nicole, la prima volta della donna arbitro in una coppa europea*. Corriere della Sera. 12 agosto 2003, p. 42.

133 *Ibidem*.

134 *Calcio: Arriva l'arbitra, una donna assistente in Serie A* [online]. 5 luglio 2002 [cit. 2014-03-11]. Disponibile su: <http://www.adnkronos.com/Archivio/AdnAgenzia/2002/07/05/Sport/Calcio/CALCIO-ARRIVA-LARBITRA-UNA-DONNA-ASSISTENTE-IN-SERIE-A_144700.php>.

6.1.2 L'uso dei termini “rozhodčí – rozhodčí” nella lingua ceca

Nel dizionario *Slovník spisovné češtiny* troviamo: **rozhodčí** agg. *che decide*; s.m. **1.** *chi decide affari controversi* **2.** *chi gestisce partite sportive, valuta esibizioni sportive ecc.*¹³⁵

Anche se non viene specificato nel dizionario *Slovník spisovné češtiny*, l'espressione *rozhodčí* si usa comunemente in genere femminile in relazione alle donne (vedi gli esempi 52 e 53).

Nel 2011, la Repubblica Ceca è diventata il primo paese dove si è svolta una partita di lega professionale maschile comandata da tre donne in posizioni di arbitro e di assistenti d'arbitro. Dagmar Damková, Adriana Šecová e Lucie Ratajová hanno gestito la partita tra Dukla Praha e FC Tescoma Zlín. Secondo la presidente della Commissione degli arbitri dell'Associazione calcistica della Repubblica ceca FAČR Dagmar Damková, ci sono circa 40 donne esercitanti la funzione di arbitro nella Repubblica Ceca.

In ceco si usa, soprattutto nella lingua popolare, anche il termine *sudí*, sia per le donne, sia per gli uomini, come possiamo vedere nell'esempio 54.

Esempi

Es. 52: Zajímavý krok učinila komise rozhodčích Českomoravského fotbalového svazu, která pro nedělní utkání fotbalové Gambrinus ligy mezi Spartou a Baníkem nominovala jako hlavní rozhodčí Dagmar Damkovou.¹³⁶

Es. 53: Všechny tři české rozhodčí navíc minulý týden zvládly finále ženské Ligy

¹³⁵ AA. VV., *Slovník spisovné češtiny pro školu a veřejnost: s Dodatkem Ministerstva školství, mládeže a tělovýchovy České republiky*, cit., p. 359.

¹³⁶ J. ŠAFRÁNEK, *Překvapení: Zápas o titul Baník-Sparta píská Damková* [online]. 30 aprile 2010 [cit. 2014-03-11]. Disponibile su: <<http://aktualne.centrum.cz/sportplus/fotbal/domaci/clanek.phtml?id=667127>>.

mistrů v Londýně mezi francouzským Lyonem a německou Postupimí. Odřídily ho v pohodě.¹³⁷

Es. 54: Damková si stoupla na čáru v první české lize v roce 2003 a na podzim stejného roku si odbyla svou premiéru i jako hlavní sudí.¹³⁸

6.2 *Assistente dell'arbitro (Asistent rozhodčího)*

Gli *assistenti dell'arbitro* sono due. Coadiuvano l'arbitro e hanno vari compiti, tra cui per esempio quello di segnalare quando la palla esce interamente dal terreno di gioco o quando un giocatore si trova fuori gioco.¹³⁹

6.2.1 L'uso del termine “assistente dell'arbitro” nella lingua italiana

Si tratta di un termine recente, usato soltanto dal 1996.¹⁴⁰ Questo termine ha sostituito quello di *guardalinee*. L'altra forma può essere *assistente arbitrale*. Il termine *assistente* è sostantivo di genere comune, ha quindi la stessa forma per una donna o un uomo.

Il termine *guardalinee* viene usato anche accordato al genere femminile, aggiungendo spesso il determinante “donna” (vedi l'esempio 55).

La prima donna a svolgere questo ruolo nel calcio professionistico italiano fu Cristina Cini che ha debuttato nella Serie A nel 2003 (Juventus vs. Chievo).

137 M. LUBAS, *Fotbalová revoluce, ligový zápas budou řídit tři ženy* [online]. 3 giugno 2011 [cit. 2014-03-11]. Disponibile su: <<http://aktualne.centrum.cz/sportplus/fotbal/clanek.phtml?id=702552>>.

138 *Ibidem*.

139 *Il Regolamento del Gioco del Calcio corredato dalle Decisioni Ufficiali FIGC e dalla Guida Pratica AIA*. Edizione 2013. Disponibile su: <http://www.aia-figc.it/download/regolamenti/reg_2013.pdf>.

140 A. CAPONE, *Arbitri*, in AA. VV., in *Dizionario del calcio italiano*, cit., p. 667.

Esempi

Es. 55: « Per essere divenuta la prima guardalinee donna del campionato di calcio professionistico. Per aver saputo interpretare il suo ruolo con una serietà, una naturalezza e un rigore che hanno zittito ogni gratuita prevenzione. » (Cristina Cini, dalla motivazione del premio Marisa Belisario 2003)

6.2.2 L'uso dei termini “asistent rozhodčího – asistentka rozhodčího” nella lingua ceca

Anche nella lingua ceca si usa adesso il termine *asistent rozhodčího* al posto di *pomezní rozhodčí* (che sarebbe l'equivalente del termine *guardalinee*), che trova gli equivalenti femminili in denominazioni *asistentka rozhodčího* (nel caso in cui l'arbitro è un uomo) o *asistentka rozhodčí* (nel caso in cui l'arbitro è una donna). Questo termine viene comunque meno usato nella lingua parlata e anche pubblicitaria, dove si preferisce l'aggettivo sostantivato *pomezní* accordato al femminile se con esso si indica una donna (vedi l'esempio 56).

Esempi

Es. 56: Pomezní Šecovou chce Macela v příští sezoně vepsat na listinu profesionálních rozhodčích, kteří - a samosebou i které - řídí Gambrinus ligu a druhou ligu.¹⁴¹

6.3 Quarto uomo (Čtvrtý rozhodčí)

Quarto uomo è l'ufficiale di gara che, tra l'altro, controlla le panchine, segnala le sostituzioni e può sostituire l'arbitro in caso di infortunio di quest'ultimo.

141 M. LUBAS, *Fotbalová revoluce, ligový zápas budou řídit tři ženy* [online]. 3 giugno 2011 [cit. 2014-03-11]. Disponibile su: <<http://aktualne.centrum.cz/sportplus/fotbal/clanek.phtml?id=702552>>.

6.3.1 L'uso del termine “quarto uomo” nella lingua italiana

Il dizionario *Treccani* tiene il termine *quarto uomo* in evidenza, non suggerisce d'altronde nessun termine per una donna imposta in questa posizione.

quarto agg. num. ord. e s. m. [lat. quartus, affine a quattuor «quattro»]. –

[...]

c. Nel linguaggio del calcio, q. uomo, il collaboratore della terna arbitrale a cui spetta di segnalare i cambi dei vari giocatori e i minuti di recupero di una gara.¹⁴²

Questo termine rappresenta forse il problema più grande della terminologia calcistica, e probabilmente anche per questo motivo è stato perfino utilizzato - in modo un po' ironico - per una campagna che reclamizza i nuovi corsi per giudici di gara. Nei manifesti ci sono tre donne vestite in costumi di arbitro, e lo slogan è: «Il quarto uomo sei tu».¹⁴³

La radice di questo problema è linguistica – il sostantivo *uomo* si utilizza spesso per indicare in genere i maschi e le femmine. Si tratta del cosiddetto maschile generico o maschile neutro. Sabatini suggerisce di “evitare l'uso delle parole «uomo» e «uomini» in senso universale”.¹⁴⁴ Sabatini raccomanda di usare piuttosto le parole come *persona* o *individuo* al posto di *uomo*.

Nei documenti ufficiali e nelle regole delle associazioni arbitrali si usa quindi piuttosto il termine *quarto ufficiale*, che risulta più appropriato.¹⁴⁵

142 AA. VV., *Il vocabolario della lingua italiana Treccani* [online]. c2014[cit. 2014-03-11]. Disponibile su: <<http://www.treccani.it/vocabolario/>>.

143 *Arbitro per colpa di Totti: il quarto uomo è donna* [online]. 3 ottobre 2012 [cit. 2014-03-11]. Disponibile su: <<http://mattinopadova.gelocal.it/cronaca/2012/10/03/news/arbitro-per-colpa-di-totti-il-quarto-uomo-e-donna-1.5797177>>.

144 A. SABATINI, *Raccomandazioni per un uso non sessista della lingua*, in AA. VV., *Il sessismo nella lingua italiana*, cit., p.102.

145 Il Regolamento del Gioco del Calcio corredato dalle Decisioni Ufficiali FIGC e dalla Guida Pratica AIA (Edizione 2013). Disponibile su: <http://www.aia-figc.it/download/regolamenti/reg_2013.pdf>.

6.3.2 L'uso dei termini “čtvrtý rozhodčí – čtvrtá rozhodčí” nella lingua ceca

Nella lingua ceca questa carica è denominata con il sostantivo *rozhodčí* preceduto dall'aggettivo *čtvrtý* (quarto) se riferito a un uomo, o *čtvrtá* (quarta) in riferimento a una donna (vedi l'esempio 57).

Esempio

Es. 57: Mezi nimi už je kromě Damkové rovněž pomezní Jana Adámková, jež dělala v Londýně při velkém českém sólu čtvrtou rozhodčí.¹⁴⁶

6.4 Allenatore (Trenér)

L'allenatore è un tecnico sportivo che si occupa degli allenamenti della squadra. È una delle figure chiave nel calcio perché è lui che progetta una squadra. Spesso è un ex calciatore.¹⁴⁷

6.4.1 L'uso dei termini “allenatore - allenatrice” nella lingua italiana

Nel calcio femminile il numero delle donne in questa posizione è considerevolmente più grande, ma anche nel calcio maschile c'erano allenatrici. La prima fu Carolina Morace che allenava la Viterbese, una squadra di Serie C1.¹⁴⁸

Il dizionario Sabatini Coletti indica il sostantivo *allenatore* di genere maschile e il suo equivalente femminile, cioè *allenatrice*.

146 M. LUBAS, *Fotbalová revoluce, ligový zápas budou řídit tři ženy* [online]. 3 giugno 2011 [cit. 2014-03-11]. Disponibile su: <<http://aktualne.centrum.cz/sportplus/fotbal/clanek.phtml?id=702552>>.

147 M. MASSINI, *Glossario*, in AA. VV., *Dizionario del calcio italiano*, cit., p. 2130.

148 *La Morace lascia, era la prima donna allenatrice*, Corriere della Sera, 14 settembre 1999, p. 42.

allenatore

[al-le-na-tó-re] s.m. (f. *-trice*)

^1 Chi per professione allena singoli atleti o squadre o animali da competizione SIN **trainer**

^2 Chi svolge il ruolo di antagonista, spec. nel pugilato e nel tennis, in incontri con atleti in allenamento

^• a. 1895¹⁴⁹

Tuttavia è possibile l'uso del maschile *allenatore* anche per una donna (vedi l'esempio 58).

Esempi

Es. 58: Oltre alla miglior calciatrice, è stato assegnato anche il riconoscimento al "Miglior Allenatore" che è finito tra le mani di Pia Sundhage, ex Ct degli USA ed ora nuovo condottiero della sua nazionale svedese.¹⁵⁰

Es. 59: Nella settimana che ha preceduto la sfida con le lombarde, l'allenatrice delle sassaresi, Manuela Tesse, è stata impegnata, in qualità di docente, a Coverciano.¹⁵¹

6.4.1.1 Mister/trainer

Nell'uso popolare il termine allenatore viene spesso sostituito da *mister* o *trainer* (in ceco la prima non si usa). Tutte e due le espressioni di origine inglese sono definite nel *Dizionario Sabatini Coletti*.

mister

s. ingl. (iniziale maiusc.; pl. *misters*); in it. s.m. inv. (O pl. orig.)

^1 Appellativo che in inglese è premesso al cognome o al nome, in it. *signore*

^2 sport. Appellativo dell'allenatore di una squadra, soprattutto di calcio

149 F. SABATINI e V. COLETTI, *Il Sabatini Coletti - Dizionario della Lingua Italiana*, cit.

150 *Fifa Ballon d'Or – Dominio USA* [online]. 2012 [cit. 2014-03-11]. Disponibile su: <http://www.ilcalciofemminile.eu/index.php?option=com_content&view=article&id=386:fifa-ballon-dor-dominio-usa&catid=14:varie&Itemid=3>.

151 G. DERELITTO, *La Torres femminile gioca a Usini contro l'Inter* [online]. 21 febbraio 2014 [cit. 2014-03-11]. Disponibile su: <<http://sportivamentesassari.it/?p=11727>>.

▲• a. 1951¹⁵²

trainer

s. ingl. (pl. *trainers*); in it. s.m. e f. inv. (o pl. orig.)

▲1 Allenatore, spec. di una squadra di calcio o di cavalli da corsa

▲2 Addestratore, istruttore

▲• a. 1895¹⁵³

Il termine *mister*, o – in terminologia calcistica *Mister* con la maiuscola - viene usato anche per allenatrici, con l'accordo al maschile – *il Mister*.

Il sostantivo invariabile *trainer* è di genere maschile e femminile e può quindi essere usato rispettivamente sia per un uomo sia per una donna. Una allenatrice è dunque chiamata *una trainer*, e il termine si concorda al genere femminile (esempio 62).

Esempi

Es. 61: Il gruppo indubbiamente è in crescita, grazie a Mister Roberta che crede sempre di più in noi e con il duro lavoro ci sta facendo maturare molto, sia athleticamente che tatticamente.¹⁵⁴

Es. 62: La trainer Antonella Formisano avrà a disposizione tutte le componenti della rosa, e dopo la sconfitta casalinga subita contro il Perugia chiederà alle sue una prova di orgoglio.¹⁵⁵

6.4.2 L'uso dei termini “trenér – trenérka” nella lingua ceca

La parola *trenér* è di origine inglese, come indica il dizionario *Český etymologický*

152 F. SABATINI e V. COLETTI, *Il Sabatini Coletti - Dizionario della Lingua Italiana*, cit.

153 F. SABATINI e V. COLETTI, *Il Sabatini Coletti - Dizionario della Lingua Italiana*, cit.

154 R. CARANNANTE, *Pro Calcio Donne: presentiamo il Capitano!* [online]. 18 gennaio 2012 [cit. 2014-03-11]. Disponibile su: <<http://www.napolicalciefemminile.it/stagione/2011-2012/interviste2011-2012/interviste-pro-calcio-donne-1112/177.html>>.

155 *BS femminile: Le Leonesse non si vogliono fermare* [online]. 8 dicembre 2012 [cit. 2014-03-11]. Disponibile su: <http://www.bresciaingol.com/calcio%20femminile.asp?id_news=17037>.

slovník: **trénovat**, *trénink*, *tréninkový*, *trenér(ka)*, *trenérský*, *trenérství*, *trenýrky*, *natrénovat*, *zatrénovat si*, *přetrénovaný*, *vytrénovaný*. Dall'ingl. *train*, letteralmente 'guidare, trarre, trascinare', dal fr. *traîner* 'tirare, trascinare' dal galorom. **traginare* dal lat. *trahere*.¹⁵⁶

Nel dizionario *Slovník spisovné češtiny* troviamo il termine di genere maschile e anche il suo equivalente femminile: **trenér**, m. *chi allena*; **-ka**, f..¹⁵⁷

Possiamo allora concludere che quest'espressione è già ben codificata nella lingua ceca come una professione che è comunemente occupata dalle donne nella maggior parte degli sport.

Esempi

Es. 60: Po skončení fotbalové kariéry se věnovala tréninku. Pozornost médií upoutala, když se stala první ženskou trenérkou profesionálního mužstva Série C1 Viterbese.¹⁵⁸

6.5 Presidente/vicepresidente (Prezident/viceprezident)

Il presidente è il responsabile massimo di una squadra di calcio.¹⁵⁹

6.5.1 L'uso dei termini "presidente, vicepresidente" nella lingua italiana

Anche se è un fenomeno raro nel mondo del calcio maschile, ci sono donne che occupano la posizione di *presidente* o di *vicepresidente* (viene impiegata anche la forma *vice presidente*) anche nelle squadre maschili, come in Italia Barbara Berlusconi,

156 J. REZEK, *Český etymologický slovník*, cit., p. 672.

157 AA. VV., *Slovník spisovné češtiny pro školu a veřejnost: s Dodatkem Ministerstva školství, mládeže a tělovýchovy České republiky*, cit., p. 454.

158 C. HUNT, *Světová encyklopedie fotbalu*, cit., p. 369.

159 M. MASSINI, *Glossario*, in AA. VV., *Dizionario del calcio italiano*, cit., p. 1238.

vicepresidente di A.C. Milan, Valentina Mezzaroma, vicepresidente del Siena o Alena Šeredová, presidente onorario del Carrarese Calcio, o nel resto del mondo per esempio Karren Brady, vicepresidente del West Ham.

La parola presidente è una delle più discutibili nella lingua italiana. Serianni nota che “fino a pochi decenni fa *presidentessa* indicava solo la ‘moglie del presidente’, e gli s’è ora affiancato, ma senza sostituirlo del tutto, l’ambigenere *presidente*”.¹⁶⁰ Ancora oggi la parola *presidentessa*, come altri sostantivi con il suffisso -essa (*avvocatessa*, *sindachessa*) evocano le connotazioni scherzose o spregiative.

Secondo Sabatini, si dovrebbe usare la parola ambigenere *presidente*, però accordata al genere femminile. Sabatini raccomanda di “evitare di usare al maschile, con articoli e concordanze maschili, nomi epiceni (la stessa forma ha doppia valenza maschile e femminile) o di formare un femminile con l’aggiunta del suffisso -essa, o antepoendo o posponendo il modificatore *donna*”. La stessa cosa, cioè di non lasciare il nome maschile riferito a una donna, ma di usare il femminile, è suggerita anche da Patota.¹⁶¹

La forma giusta dell'espressione indicante una donna che svolge la funzione di presidente dovrebbe essere allora *presidente* o *vicepresidente* con accordo al genere femminile – *la presidente*, *la vicepresidente*.

Nel calcio e non solo si usa però il sostantivo *presidente* tanto come *vicepresidente* con l'accordo al genere maschile (vedi gli esempi 63, 64, 65).

Esempi

Es. 63: Dopo l'uscita di scena di Rosella Sensi dalla Roma, le quote rosa nel calcio continuano a superare, in proporzione, quelle in Parlamento. Un esempio per tutti è Valentina Mezzaroma, vicepresidente del Siena.¹⁶²

160 L. SERIANNI, *Italiano. Grammatica, sintassi, dubbi*, cit., p. 86.

161 G. PATOTA, *Grammatica di riferimento della lingua italiana per stranieri*, cit., p. 50.

162 A. PIETROGIACOMI, *Valentina Mezzaroma, la donna del pallone* [online]. 4 ottobre 2011 [cit. 2014-03-11]. Disponibile su: <<http://www.gqitalia.it/sport/articles/2011/10/valentina-mezzaroma-la-donna-del-pallone>>.

Es. 64: Il nuovo assetto organizzativo della società prevede sostanzialmente la suddivisione delle funzioni/direzioni aziendali in due aree, I) la prima attinente l'attività tecnico-sportiva che continua a rispondere ad Adriano Galliani quale Vice Presidente Vicario e amministratore delegato, II) la seconda, che comprende tutte le funzioni/direzioni aziendali non riconducibili alla prima, che risponde al nuovo vice presidente e amministratore delegato Barbara Berlusconi.¹⁶³

Es. 65: Alena Seredova è il nuovo presidente onorario della Carrarese, squadra di calcio che milita in Lega Pro di cui il marito Gigi Buffon, nato proprio a Carrara, è ora azionista unico.¹⁶⁴

6.5.2 L'uso dei termini “prezident – prezidentka, viceprezident – viceprezidentka” nella lingua ceca

In ceco, la parola *prezidentka* è presente nei dizionari ed è di uso comune, come lo conferma per esempio il dizionario *Slovník spisovné češtiny*:

prezident, -a m <|>

1. *capo dello Stato, della repubblica*

2. *presidente di un istituto o un ufficio importante e simili*

prezidentka, -y f.;¹⁶⁵

Si utilizza comunemente in contesto politico, tra i presidenti dei club nella Repubblica Ceca però non troviamo nessuna presidente o vicepresidente.

163 *Milan, Galliani e Barbara Berlusconi: doppio amministratore delegato, ora è ufficiale* [online]. 19 dicembre 2013 [cit. 2014-03-11]. Disponibile su: <<http://www.gazzetta.it/Calcio/Squadre/Milan/19-12-2013/milan-galliani-barbara-berlusconi-doppio-amministratore-delegato-ora-ufficiale-201871236729.shtml>>.

164 G. PEPE, *Alena Seredova e il nuovo Presidente della Carrarese* [online]. 8 agosto 2012 [cit. 2014-03-11]. Disponibile su: <<http://www.tuttolegapro.com/altre-news/alena-seredova-a-il-nuovo-presidente-della-carrarese-51440>>.

165 AA. VV., *Slovník spisovné češtiny pro školu a veřejnost: s Dodatkem Ministerstva školství, mládeže a tělovýchovy České republiky*, cit., p. 307.

7 Conclusione

Il cambiamento del linguaggio calcistico, come del linguaggio in generale, è strettamente legato al cambiamento sociologico. L'emancipazione delle donne che entrano nelle posizioni riservate prima soltanto agli uomini è ovviamente più veloce dello sviluppo del linguaggio legato alle posizioni in questione.

Il calcio femminile diventa con il passar degli anni sempre più popolare, non è più ignorato da parte dei media, si organizzano grandi tornei, ci si rendono i premi, alcune federazioni nazionali assumono la responsabilità delle leghe femminili e ci sono i personaggi di questo sport anche tra le donne. Quelle giocatrici si possono considerare ugualmente famose come i loro colleghi maschili, perché anche loro diventano i simboli del loro sport e i modelli non solo sportivi, ma anche di vita per molte giocatrici giovani o anche altre ragazze.

Nella lingua ceca è più naturale coniare nuove espressioni, e ci restano solo poche professioni che non hanno la forma femminile. Il ceco è una lingua di tipo flessivo, ha un repertorio vasto di desinenze che può utilizzare per formare i sostantivi designanti le donne. L'uso dei femminili è raccomandato anche con lo scopo di motivare le ragazze a interessarsi delle discipline apriormente non considerate adatte alle donne. L'imparità tra i nomi delle professioni influenza negativamente le scelte delle professioni da parte dei ragazzi e delle ragazze – quella ipotesi la conferma per esempio il manuale *Kultura genderově vyváženého vyjadřování*, la prima pubblicazione di questo tipo nella Repubblica ceca. Lo stesso manuale favorisce la coniazione delle nuove espressioni affermando:

Přechylování názvů osob je správné, pokud je výsledný tvar a) jasný, výstižný, b) je utvořen podle principů české mluvnice, tedy přechylovacími příponami *-ka*, *-(k)yně*, *-ice* aj. Bohužel nám slovníky a seznamy různých institucí nejsou systematickou oporou v tvorbě ženských názvů osob; alarmující je, že ženské názvy profesí a pozic chybějí právě na trhu práce a při zvažování životních drah dívek a chlapců.¹⁶⁶

166 Trad. it. "L'alterazione dei nomi di persone è coretta se la forma coniatà è a) chiara, apposita, b) creata secondo i principi della grammatica ceca, cioè derivando tramite i suffissi *-ka*, *-(k)yně*, *-ice*, ecc.. I dizionari e gli elenchi di varie istituzioni purtroppo non ci danno un appoggio sistematico nella

Nella lingua italiana, invece, i termini femminili derivati spesso già esistono, però con un altro significato.

Il motivo maggiore per cui la lingua italiana non ha ancora creato un vocabolario calcistico anche per il genere femminile resta tuttavia quello di mancanza dell'uso di queste espressioni e della riluttanza di fare cambiamenti di questo tipo. È anche colpa dell'atteggiamento da parte della società, soprattutto da parte degli uomini, spesso i calciatori che rifiutano la parità nel loro sport. Poiché il calcio femminile in Italia è relativamente misconosciuto e anche disprezzato, le calciatrici stesse preferiscono usare i termini in genere maschile per evitare la sfumatura spregiativa.

Nella Repubblica Ceca il calcio femminile non ha una tradizione significativa, ma non viene neanche ostracizzato da parte del pubblico o dei media. Ci troviamo tuttavia qualche oscillazione nell'uso dei sostantivi di genere maschile e femminile, però la maggior parte della terminologia calcistica ceca ha le forme femminili già radicate nel linguaggio.

Possiamo allora concludere che prima di cambiare il vocabolario, c'è bisogno di cambiare l'atteggiamento della società verso il calcio femminile.

formazione delle denominazioni femminili di persone; allarmante è il fatto che i nomi femminili designanti le professioni e le posizioni mancano nel mercato di lavoro e nel momento in cui le ragazze e i ragazzi decidono sulla loro vita futura." (J. VALDROVÁ, *Genderová kultura projevu v českém jazykovém prostředí*, in AA. VV., *Kultura genderově vyváženého vyjadřování*, Ministerstvo školství, mládeže a tělovýchovy, 2010.)

8 Resumé

Cílem této bakalářské diplomové práce bylo analyzovat italskou fotbalovou terminologii a porovnat ji s terminologií českou. Zaměřuje se na nedostatek termínů označujících jednotlivé pozice fotbalistek, případně těch označujících povolání úzce souvisejících s fotbalem. Vychází z předpokladu, že v italštině je nedostatek těchto termínů větší než v češtině, díky charakteru češtiny jakožto jazyka s poměrně širokým výběrem koncovek, které je možno použít při tvorbě ženského rodu, a rovněž díky odlišnému přístupu společnosti k ženskému fotbalu.

Po úvodním seznámení s historií ženského fotbalu ve světě, v Itálii a v České republice (popř. v Československu) se práce věnuje termínům označujícím povolání a jejich ženské podobě. Následně analyzuje jednotlivé termíny a jejich použití v médiích, stejně jako jejich používání odborníky a samotnými hráčkami. K tomuto účelu uvádí příklady z různých encyklopedií, populárně naučných publikací, novinových článků, zápisů o utkání a rozhovorů s hráčkami nebo rozhodčími.

Závěrečným zjištěním je fakt, že vývoj jazyka a jeho slovní zásoby je pomalejší než vývoj mimojazykových skutečností, tj. emancipace žen a jejich začlenění do těch společenských oblastí, do nichž předtím neměly přístup. Přestože v současnosti již není ženský fotbal opomíjen médii ani mezinárodními asociacemi, přístup k ženskému fotbalu je v italské společnosti jiný než v té české a italští mluvčí tak nepociťují potřebu dotvářet termíny ženského rodu.

Pro češtinu je vytváření nových výrazů přirozenější, a v jazyce tak zůstává jen minimum názvů povolání, které nemají ženskou podobu. Jedná se především o povolání, jejichž pojmenování v ženském rodě je nepotřebné z důvodu, že je ženy nevykonávají, nebo pouze velmi vzácně.

V italštině často potřebné termíny již existují, mají však odlišný význam, případně negativní konotaci. Z tohoto důvodu se ženy často uchylují k užívání mužského rodu,

který vyvolává představu větší prestiže dané profese.

V Itálii je ženský fotbal poměrně málo sledován a dokonce přezírán, často i zesměšňován mužskými protějšky fotbalistek. Hlavním důvodem nedostatku ženských podob názvů profesí spjatých s fotbalem či jednotlivých pozic tedy zůstává menší frekvence jejich užívání v jazyce a neochota tuto skutečnost měnit.

V České republice má ženský fotbal kratší tradici, přesto však je většina ženských tvarů fotbalové terminologie v jazyce již zakořeněna a až na menší výjimky nedochází k oscilacím v jejich užívání. Tento jev souvisí s faktem, že v České republice není ženský fotbal natolik ostrakizován a do struktury fotbalové asociace je lépe začleněn.

Problém nedostatku výrazů tedy v tomto případě souvisí zejména s mimojazykovými skutečnostmi a přístupem společnosti k tomuto sportu a jeho provozování ženami.

9 Bibliografia

ČERNÝ, J., *Fotbal je hra. Pokus o fenomenologii hry*, Československý spisovatel, Praha 1968.

DI NATALE, F., *Andare oltre: dubbi e problemi di grammatica italiana per stranieri (livello elementare e intermedio)*, Guerra Edizioni, Perugia 1997.

FAJFER, Z., *Trenér fotbalu mládeže (6 – 15 let)*, ČMFS, Praha 2005.

HAMPLOVÁ, S., *Mluvnice italštiny*, LEDA, Praha 2004.

HUNT, C., *Světová encyklopedie fotbalu*, Olympia, Praha 2006.

PAPINI, G. A., *Parole e cose. Lessicologia italiana*, Edizioni C.U.S.L., Milano 2000.

PATOTA, G., *Grammatica di riferimento della lingua italiana per stranieri*, Felice Le Monnier, Firenze 2003.

ROHR, B., SIMON, G., *Fotbal: velký lexikon; osobnosti, kluby, názvosloví*, Grada, Praha 2005.

SABATINI, A. (a cura di), *Il sessismo nella lingua italiana*, Istituto poligrafo e zecca dello Stato, Roma 1993.

SAPPINO, M. (a cura di), *Dizionario del calcio italiano*, Baldini&Castoldi, Milano 2000.

SERIANNI, L., *Italiano. Grammatica, sintassi, dubbi*, Ganzanti, Milano 1997.

SOMMER, J., *Malé dějiny sportu, aneb O sportech našich předků*, Fontána, Olomouc 2003.

ŠTÍCHA, F. (a cura di), *Kapitoly z české gramatiky*, Academia, Praha 2011.

AA. VV., *Příruční mluvnice češtiny*, Nakladatelství Lidové noviny, Praha 2012.

AA. VV., *Kultura genderově vyváženého vyjadřování*, Ministerstvo školství, mládeže a tělovýchovy, Praha 2010.

Sitografia

Internetová jazyková příručka: <http://prirucka.ujc.cas.cz/>

Il Regolamento del Giuoco del Calcio: http://www.aia-figc.it/download/regolamenti/reg_2013.pdf

Il vocabolario della lingua italiana Treccani [online]: <http://www.treccani.it/vocabolario/>

Dizionari

ALDO, G., *Grande dizionario italiano*, a cura di M. PIVETTI, Hoepli, Milano 2011.

DEVOTO, G., OLI, G. C., *Dizionario della lingua italiana*, Felice Le Monnier, Firenze 1971.

DEVOTO, G., *Avviamento alla etimologia italiana, Dizionario etimologico*, Dizionari Le Monnier, Firenze 1966.

HUGO, J. (a cura di), *Slovník nespisovné češtiny: argot, slangy a obecná mluva od nejstarších dob po současnost: historie a původ slov*, Maxdorf, Praha 2006.

FILIPEC, J., *Slovník spisovné češtiny pro školu a veřejnost: s Dodatkem Ministerstva školství, mládeže a tělovýchovy České republiky*, Academia, Praha 2005.

REJZEK, J., *Český etymologický slovník*, LEDA, Voznice 2001.

SABATINI, F., COLETTI, V., *Il Sabatini Coletti – Dizionario della lingua italiana*, Corriere della Sera 2011.

ZINGARELLI, N., *Lo Zingarelli 2009*, Zanichelli, Bologna 2009.

10 Annotazioni

Annotazione:

Nome e cognome: Anna Burová

Facoltà e dipartimento: Facoltà di lettere e filosofia, Dipartimento di romanistica

Il titolo: Gender nella terminologia calcistica - studio comparativo tra il ceco e l'italiano

Relatore: Mgr. Lenka Kováčová

Numero di pagine: 64

Numero di segni: 72638

Numero degli allegati: 0

Numero di bibliografia usata: 23

Parole chiave: lessicologia, gender, morfologia, terminologia calcistica, ceco, italiano

Questa tesi è uno studio comparativo tra la lingua italiana e la lingua ceca che si concentra sulla terminologia calcistica, in particolare quella del calcio femminile. Studia l'impiego dei termini calcistici in genere femminile e la loro eventuale mancanza. Dopo una parte introduttiva che riguarda la storia del calcio femminile e le nomi delle professioni in italiano e in ceco, la presente indagine si concentra sui singoli termini, le loro origini e il loro uso.

Annotation:

Surname and name: Anna Burová

Faculty and department: Faculty of Philosophy, Department of Romance languages

Title of thesis: Gender in football terminology - comparative study between Czech and Italian

Supervisor of thesis: Mgr. Lenka Kováčová

Number of pages: 64

Number of signs: 72638

Number of attachments: 0

Number of primary sources: 23

Key words: lexicology, gender, morphology, football terminology, Czech, Italian

This thesis is a comparative study between Italian and Czech language. It focuses on football terminology, in particular on the terminology of women's football. It explores the usage of football terms in the feminine gender and the eventual lack of thereof. After the introduction regarding the history of women's football and the names of occupations in Italian and in Czech, the work focuses on the individual terms, their origin and usage.